



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 3 OTTOBRE 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 17:50 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 21:24	5
Apertura Lavori ore 17:50	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
Punto numero 1 all'ordine del giorno	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
Punto numero 2 all'ordine del giorno	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
Punto numero 5 all'ordine del giorno	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE MILAZZO VITO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	8
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	9
ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	10
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	10
PRESIDENTE STURIANO.....	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO.....	15
PRESIDENTE STURIANO.....	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	15
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	15
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	16
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	17
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	18

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	18
PRESIDENTE STURIANO.....	19
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	19
DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	21
CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	21
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	24
SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
Punto numero 8 all'ordine del giorno.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	26
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA.....	26
PRESIDENTE STURIANO.....	28
CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	29
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE.....	29
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA.....	31
PRESIDENTE STURIANO.....	32

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO.....	32
PRESIDENTE STURIANO.....	34
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	34
PRESIDENTE STURIANO.....	35
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	36
PRESIDENTE STURIANO.....	38
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	38
PRESIDENTE STURIANO.....	38
SINDACO GRILLO MASSIMO.....	39
PRESIDENTE STURIANO.....	46
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	46
PRESIDENTE STURIANO.....	50
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	50
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	50
VICEPRESIDENTE MILAZZO V.....	53

APPELLO INIZIALE ORE 17:50 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 21:24

Apertura Lavori ore 17:50

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio colleghi Consiglieri, Assessore Agate, signor Segretario, signori della stampa. Segretario siamo pronti, possiamo procedere con l'appello. Prego.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	assente;
Di Pietra Gabriele,	assente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	assente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	assente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 13 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. vogliamo giustificare i colleghi Piero Cavasino, Giancarlo Bonomo, Elia Martinico e Vanessa Titone che per motivi personali e familiari non possono essere presenti alla seduta di oggi. Allora, è una seduta che dobbiamo dedicare alle interrogazioni, quindi il Sindaco doveva arrivare attorno alle 17:30, invito l'Assessore Agate quindi a sollecitare il Sindaco a raggiungere l'aula consiliare.

Punto numero 1 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Allora, partiamo col primo punto, nomina scrutatori. Chiedo all'aula di nominare come scrutatori il collega Coppola, la collega Genna, e il collega Milazzo. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità. Non sono stati depositati ancora i verbali delle sedute precedenti (voci fuori microfono).

Punto numero 2 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Anzi scusate, punto 2, è stata depositata la trascrizione della seduta relativa al 26 settembre 2023. Se ci sono Consiglieri che chiedono di intervenire sulla trascrizione del 26 ne hanno facoltà. Se nessuno chiede di intervenire li diamo per letti e approvato. Allora Segretario, per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Quindi approvato il verbale del 26 settembre all'unanimità dei Consiglieri presenti. A questo punto prima di iniziare con le interrogazioni chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 5, sentenza del CGA di Palermo numero 93 del 12/01/2023, riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti di Quartana Maria Vita, Quartana Vita e Quartana Maria, autorizzazione acquisizione sanante. Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Nessuno chiede di intervenire Segretario, procediamo con la votazione del prelievo iscritto al punto 5, per appello nominale. Prego Segretario.

Il Segretario generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 5 13 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 7, il prelievo viene approvato con 13 voti favorevoli su 13 votanti.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Allora, se qualcuno dell'amministrazione volesse relazionare. Presidente relazioni lei, Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Sì Presidente. Buonasera colleghi e Assessore. Noi stiamo trattando un atto deliberativo che è relativo a un debito fuori bilancio a seguito di una sentenza del CGA di Palermo, la numero 93 del 12/01/2023. Il riconoscimento del debito fuori bilancio è una somma

di 360.000 euro a favore dei signori Quartana Maria Vita, Quartana Vita e Quartana Maria, autorizzazione acquisizione sanante. Il fatto: nell'ottobre 2007 se ricordo bene, su indicazione dell'amministrazione a seguito di una regolare gara, una ditta ha avuto l'incarico di provvedere ad asfaltare, bonificare una piazzola che si trova tra la via Oberdan e la via Sartre. Quella piazzola a seguito di anni i signori proprietari si sono fatti vivi dicendo che era di loro proprietà e che quindi il Comune non poteva mettere mano a quella piazzola e sono andati a causa. In un primo momento il Comune ha vinto perché comunque l'avvocatura comunale ha dimostrato che su quella piazzola sono state portate delle migliorie e sono state fatte delle cose utili sicuramente alla città, e quindi il TAR ha accolto il ricorso, ha rigettato il ricorso dei signori Quartara. Alla fine però i ricorrenti sono intervenuti presso il CGA, il quale CGA recependo anche una normativa europea che è comunque su una proprietà privata, il pubblico non può intervenire neanche per fare delle migliorie e quindi ha dato ragione al ricorrente e hanno quantificato anche il danno che tra acquisizione, che va sulle 220.000 euro e il danno compresi gli interessi del 5 per cento annuo, sono arrivati a 100 e rotti mila euro che sommati ai 220 si fanno 360.000 euro. Il Comune non può che pagare. Io Presidente l'ho relazionato per i fatti che siamo venuti a conoscenza, e siccome non era prevista oggi neanche la trattazione di questo atto deliberativo penso di essere stato comunque esauriente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Presidente Ferrantelli, bisogna dire che sulla delibera in questione, a parte il riconoscimento del debito fuori bilancio che è quello, già è stato quantificato per l'occupazione abusiva del suolo pubblico privato, nel senso del suolo privato a calpestio pubblico come se fosse di interesse pubblico ci sono diverse proposte. Una delle proposte che sono state avanzate dal dirigente è quella dell'acquisizione sanante perché sulla carta tecnicamente noi dovevamo ripristinare lo stato dei luoghi e pagare il debito fuori bilancio. il dirigente ha ritenuto che non ha senso dopo che sono state realizzate le opere, per errore non so da parte di chi, questo non saremo sicuramente noi che non siamo una commissione d'inchiesta a stabilire la responsabilità a chi è addebitabile, possiamo solo dire che effettivamente dico c'è una richiesta di acquisizione sanante, quindi acquistando l'area e manteniamo lo stato dei luoghi. Diversamente dobbiamo pagare il debito fuori bilancio e dobbiamo andare a ripristinare lo stato dei luoghi, quindi il costo del ripristino dello stato dei luoghi tecnicamente è equivalente a quello che deve essere il costo quasi dell'acquisizione. Tanto vale fare l'acquisizione. (voci fuori microfono) Assolutamente sì. Ora io ho contattato l'ingegnere Mezzapelle, dico se è necessario ascoltarlo, sentirlo, l'ingegnere ci sta raggiungendo visto che la proposta è stata fatta da lui, l'ha seguita lui, se l'amministrazione volesse aggiungere qualcosa, se chiedono di intervenire. (voci fuori microfono) Ci sono interventi

intanto, colleghi? Non ci sono richieste di intervento. Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, colleghi, giunta, pubblico. Presidente, come ha illustrato il collega Ferrantelli, il presidente della commissione bilancio, la commissione la settimana scorsa si è espressa su questa proposta deliberativa, su questo debito fuori bilancio che oggi ci impone di corrispondere una cifra esosa ai proprietari appunto di questo terreno dove sono state eseguite delle opere pubbliche. Ovviamente sulla questione c'è stato anche l'avallo della commissione perché ci si rende conto che ad oggi le soluzioni sono ben poche. Ci siamo chiesti però, questa delibera è stata l'occasione per chiederci quante altre aree di questo tipo vi siano sul territorio comunale e abbiamo chiesto al dirigente, abbiamo cercato un pochetto di approfondire nei limiti di quello che poteva essere l'approfondimento perché ovviamente l'oggetto della discussione è il debito fuori bilancio però sarebbe opportuno, lo chiediamo all'amministrazione, di fare una ricognizione di tutte quelle aree su cui sono stati fatti degli interventi di opere pubbliche che però ricadono in area privata. Questo ci consentirebbe di intervenire in maniera preventiva evitando che i privati facciano causa ed evitando di ritrovarci fra qualche mese, fra qualche anno nuovamente qui a sborsare somme considerevoli e invece quello che si ritiene opportuno è quello di fare appunto una valutazione preventiva perché ci risulta insomma che di aree simili, di situazioni simili ve ne siano anche delle altre. Quindi sulla proposta deliberativa Presidente nulla quaestio, sul ragionamento complessivo su questi tipi di interventi ci aspettiamo dall'amministrazione un intervento tempestivo.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè collega Milazzo mi faccia capire, siamo a conoscenza se già ci sono casi simili di occupazione di suolo privato per uso pubblico? (voci fuori microfono) Per carità, dico io capisco a cosa vi state riferendo, a cosa si riferisce il Segretario, dico era una delle cose, dico però lì c'è, inizia un'attività, c'è una variante approvata, un'attività di esproprio che doveva essere posta in essere, sono stati fatti dei lavori pubblici, di quel problema... è giusto, che c'è un responsabile che dovrebbe procedere a fare tutto, quindi dall'esproprio, responsabile del procedimento, Segretario. (voci fuori microfono) Prima ancora che si completasse l'opera. Prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Questo debito fuori bilancio è chiaro che deve essere esaurito perché sono interessi che maturano giorno dopo giorno, però questo debito fuori bilancio ci dà lo spunto per dire e per sapere se ci sono altre aree private che sono state occupate dal Comune, cioè questo non lo sappiamo. È chiaro che questa area che è stata occupata dal Comune

può darsi che ce ne siano altre, pigliamo lo spunto da questa area per sapere dall'amministrazione, dall'ufficio patrimonio, se ci sono altre aree combinate nella stessa maniera. Che comunque questo debito debba essere pagato non c'è dubbio, c'è una sentenza del CGA e se noi ritardiamo arrechiamo altro danno al Comune perché gli interessi galoppino.

PRESIDENTE STURIANO

Allora colleghi, la sentenza è definitiva, in questo momento quello che noi stiamo trattando non è soltanto il riconoscimento del debito fuori bilancio che è esecutivo, assolutamente, il Consiglio si esprime sull'acquisizione sanante, quindi nell'unico corpo della delibera è previsto il pagamento del debito fuori bilancio e la proposta del dirigente, che è poi anche la proposta dell'amministrazione, dell'acquisizione sanante, quindi tecnicamente il Consiglio potrebbe dire noi non vogliamo acquisire quell'area, ripristiniamo lo stato dei luoghi. Poi tutto è possibile, dico è una delle scelte, poi tecnicamente uno dice scusate, tanto vale tanto, tanto vale che pago e l'area rimane al Comune, non ha senso andare a fare una gara per ripristinare lo stato dei luoghi. Però dico tecnicamente, non è solo, infatti riconoscimento debito fuori bilancio e poi dice autorizzazione acquisizione sanante, quindi autorizziamo anche ad acquisire in sanatoria l'area. (voci fuori microfono) No, se il Consiglio non delibera, infatti autorizzazione al dirigente dell'ufficio patrimonio a porre in essere tutta una serie di atti proprio per acquisire l'area. (voci fuori microfono) Va beh, a prescindere che non è il privato che deve stabilire quello che deve fare il Consiglio, è il Consiglio che fa delle valutazioni, nelle valutazioni stabilisce qual è la cosa più giusta (voci fuori microfono). Allora Assessore Agate vuole intervenire lei, l'Assessore Tumbarello? Dico chi vuole intervenire in attesa che arrivi...

ASSESSORE TUMBARELLO GIACOMO

Signor Presidente, signori Consiglieri, pubblico, stampa. Con questa proposta di deliberazione il Consiglio è chiamato a riconoscere un debito fuori bilancio relativo a delle aree che la pubblica amministrazione ha occupato in anni passati e sulle quali ha realizzato delle opere, per essere più precisi ha realizzato, ha eseguito, ha costruito delle opere di urbanizzazione che consistono in strade e verde pubblico, e spazio per verde pubblico senza la previa adozione delle procedure relative all'espropriazione per pubblica utilità di quelle aree. Nel tempo la proprietà ha (parola incomprensibile) i diritti relativi a questa procedura chiedendo a riguardo la corresponsione degli interessi maturati per l'occupazione da allora ad oggi e in più chiedendo l'indennità di esproprio, e si è rivolto ha adito il Tribunale per avere riconosciuti questi suoi diritti. Il Giudice a questo riguardo ha prospettato alla pubblica amministrazione due possibilità: la prima possibilità è quella di riconoscere, di acquisire le aree e

riconoscere, di prendere le aree ora per allora attraverso un accordo evidentemente con la ditta; la seconda ipotesi è quella di ripristinare lo stato dei luoghi e restituire le aree così come nella consistenza e nello stato in cui si trovavano all'atto in cui sono state occupate. A seguito di ciò l'amministrazione per tramite dell'ingegnere Mezzapelle ha attivato delle procedure relative alla possibilità di addivenire a un accordo transattivo attraverso l'incontro con gli avvocati di controparte e formulando delle proposte, procedura tra l'altro che la giurisprudenza incoraggia prima di arrivare all'acquisizione sanante. Questi tentativi sono andati a vuoto nel senso che la proprietà non ha accettato l'offerta, le condizioni poste dalla pubblica amministrazione, quindi non restava altro che procedere con l'acquisizione sanante. Questa proposta infatti riguarda appunto l'acquisizione ora per allora delle aree e delle opere che a tale riguardo ha realizzato, perché non nascondiamoci dietro un dito, sono a tutti gli effetti delle opere di urbanizzazione, le aree sono aree urbanizzate inserite in un contesto urbano, sono funzionali allo sviluppo che la città ha avuto nell'ultimo periodo e quindi sulla base di queste considerazioni ritengo che l'ufficio abbia formulato questa proposta di deliberazione. Per quanto riguarda le indennità previste nella proposta di deliberazione si riferiscono le indennità a una parte che riguarda la corresponsione dell'importo di 42.600 come valore venale delle particelle giusto un calcolo che è allegato qua alla delibera; la corresponsione di 75.000 euro come danno subito dalle ditte proprietarie per l'occupazione delle particelle; e infine il valore dell'acquisizione sanante che ammonterebbe a 203.481,03 sulla base dei valori che l'ufficio ha attribuito a queste aree. Io ritengo che il Consiglio sia chiamato innanzitutto a riflettere sul fatto che queste aree, queste opere effettivamente siano funzionali allo sviluppo e al tessuto urbanistico che si è andato sviluppando in quella zona negli ultimi vent'anni. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Dopo tre anni di attività consiliare sono tante le cose, cari Assessori, che stancano, che mortificano, ognuno abbiamo un'idea diversa magari dall'altra. A me Presidente se c'è una cosa che ha stancato è votare debiti fuori bilancio solo ed esclusivamente perché dipendono da sentenze definitive e quindi vanno approvati dal Consiglio come fosse una mera presa d'atto. Mi stanca perché è doveroso premettere che ovvio, il Consiglio Comunale, quest'aula, i 24 Consiglieri non sono magistrati e quindi non svolgono, non è un loro diritto svolgere funzione né requirente né giudicante, però un debito così esoso nel caso specifico di più di 300.000 euro impone quantomeno a me e al Consigliere Orlando come gruppo consiliare di esaminare, approfondire maggiormente la questione. Io faccio un esempio Presidente per poter esprimere meglio

il mio concetto: se un gruppo di amici, Presidente, condividono la proprietà di un'autovettura e una sera per un errore di uno piuttosto che di un altro venisse danneggiato lo specchietto io sono sicuro che l'indomani per assicurare una maggiore sicurezza a tutti gli amici che condividono la proprietà di quell'automobile si procede con la sostituzione dello stesso, no? Senza indagare in un primo momento di chi è stata la colpa, perché la cosa come dire doverosa e urgente da fare è ristabilire quella sicurezza necessaria per evitare ulteriori problemi e ulteriori danni, ed è quello che in parallelo deve fare questo Consiglio Comunale nel momento in cui prende visione del debito, della sentenza e procede con l'approvazione. Ma in un secondo momento e quindi all'interno di quest'aula durante la discussione io penso Presidente che nessun Consigliere può esimersi non dalla funzione investigativa perché come dicevo in premessa non ci appartiene, ma da una funzione di approfondimento della stessa questione per comprendere meglio quale è stato il passaggio che ha subito come dire un errore, che ha visto il verificarsi di un errore. È impensabile, io al di là, a volte dimentichiamo di essere Consiglieri Comunali, dimentichiamo di essere rappresentanti in quest'aula, pensiamola da cittadino, la domanda che penso, pongo io ma potremmo porci tutti è come può il Comune effettuare dei lavori in area privata senza averne la proprietà. Questa è la domanda che io pongo a me stesso, pongo a voi, pongo a lei Presidente e per tramite suo pongo al dirigente Mezzapelle cui do il benvenuto, mi fa piacere sia qua, anche per chiarire la proposta dell'acquisizione sanante. Però Presidente quello che le chiedo è, prima di passare alla fase dell'approvazione, anche perché è come dicevamo un atto doveroso vista la sentenza definitiva, conoscere quale è stato l'iter che ha portato al verificarsi dell'errore che ha avuto ovviamente come conseguenza il nascere e il verificarsi di un debito così esoso per le casse comunali. Presidente Ferrantelli, se non ho capito male circa 300.000 euro, 360.000 euro che ancora una volta il Comune piuttosto che destinare per l'implementazione e il miglioramento dei servizi a sostegno e a favore dei cittadini tutti impiega per riparare errori commessi in un iter piuttosto che in un altro. Quindi la prego Presidente di poter dare il tempo necessario a quest'aula di poter approfondire prima ancora di approvare la stessa proposta avanzata dal dirigente del settore Mezzapelle e condivisa dall'amministrazione, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente, Assessore, Sindaco. No, quando mi sono prenotato Presidente si parlava di altre aree eventualmente che erano di proprietà di privati e il Comune tempo addietro ha fatto dei lavori. Ora mi veniva in mente Presidente, lei che è la memoria storica di questo Consiglio, il prolungamento della circonvallazione che va

verso Contrada Ciancio. Presidente, se mi ascolta un attimo... mi viene in mente, siccome si parlava di altre aree private che il Comune ha fatto delle opere, mi viene in mente la strada che congiunge la circonvallazione, quindi l'incrocio della via Salemi che poi va nella strada dove c'è il supermercato, per capirci. (voci fuori microfono) Via Tunisi, esatto. Ora, ho notato che è stato levato il segnale di non accessibilità e c'è messo un segnale di pericolo a 150 metri come incrocio, però mi risulta che molte volte lì sono successi anche degli incidenti perché quell'incrocio è regolamentato da un semaforo però per le macchine che salgono da via Tunisi non c'è il semaforo. Quindi siccome lei è una mente storica di questo Consiglio più di me, io ricordo che qualche amministrazione precedente c'era già l'esproprio fatto, quasi eravamo pronti per pagare 200 e rotti mila euro, ora non ricordo, lei che ha più memoria di me, diciamo ma poi non si è fatto più nulla. Se anche questo caso è interessante per sapere come andrà a finire, ecco, se può dare la risposta, se ricorda bene inerente a questo argomento, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere Rodriguez, dico lei mi sta tirando sicuramente per intervenire, mi sta chiamando a intervenire. Allora, non è oggetto della discussione della odierna delibera, però parliamo di due cose distinte e separate: lì è un'area privata, realizzato tutto dal privato, io ritengo che il Comune debba intervenire in quell'area per mettere in sicurezza quell'incrocio che è abbastanza pericoloso. Io esproprierei tutta l'area. Tempi addietro, ricordo ai tempi del Sindaco Carini era iniziata una trattativa con il curatore fallimentare perché quella era un'area interessata da un fallimento e forse avevano anche raggiunto un accordo a livello di qualche, no, non penso 200, forse qualche centinaio di mila euro per acquisire proprio tutta l'era. In questo momento è privata, quindi essendo privata non si può intervenire, abbiamo un semaforo solo su un incrocio fatto da quattro strade, in questo momento funziona solo per tre con il pericolo perché la gente invece di fare il giro e andare direttamente sulla destra si immette nell'incrocio, quindi costituisce pericolo. Ritengo che questo sia oggetto, quindi non stiamo facendo nessuna occupazione abusiva, questo glielo posso garantire, ma più di me glielo può garantire anche l'ufficio, perché è un'area privata tranquillamente. Il privato potrebbe chiudere, mettere un cancello, cosa che non fa sicuramente perché la strada aperta è una convenienza per coloro che fanno parte anche del condominio, no? Dal supermercato alle attività commerciali. Ritengo che però è una di quelle cose a mio avviso che anche nel piano triennale delle opere pubbliche si potrebbe tranquillamente discutere perché significherebbe in tutto e per tutto forse eliminare anche il semaforo e si può anche realizzare una rotatoria a dovere espropriando anche il triangolino. (voci fuori microfono) Ma io glielo dico perché condivido, dico se ci dovesse essere da parte anche della commissione, da parte di qualche Consigliere io condivido, sposo appieno. Dico possiamo fare anche una richiesta di studio di fattibilità possibilmente per poter intervenire su questa

arteria. È talmente interessante perché nella logica e nella prospettiva si dovrebbe anche sfondare e arrivare alla via Mazara e bypassare in parte piazza Caprera che già è veramente, con delle scuole, con bambini piccoli che vanno a scuola è particolarmente interessata da un intenso traffico. Quindi è una visione che va oltre. Io ritengo che è una di quelle cose che possiamo fare, ne parliamo poi tranquillamente in commissione però tranquillo, non stiamo commettendo nessun abuso. Cosa diversa è in questo caso, dico che poi fra le altre cose ricordo perfettamente proprio in questo intervento non passa nemmeno dal Consiglio Comunale che autorizza la manutenzione o l'esproprio, passa attraverso una manutenzione fatta dall'ufficio tecnico di allora, quindi per me era una cosa scontata. Quindi se l'ufficio interviene, e interviene con una manutenzione, quindi non c'è nessun intervento che passa nemmeno dal Consiglio Comunale, dico lo possiamo verificare, non so se in commissione è stato approfondito. È passato dal Consiglio? Non è mai passato. (voci fuori microfono) Io dico quando è stata realizzata parlavo, dirigente. Adesso deve passare per l'acquisizione sanante, il Consiglio deve stabilire se vuole acquisirla, sennò l'ho detto prima, ripristiniamo lo stato dei luoghi, facciamo una gara per andare a ripristinare quello che era prima, dico però sono delle valutazioni che deve fare stasera l'aula consiliare. Scusatemi se mi sono dilungato però il collega Rodriguez ha fatto una precisazione interessante perché secondo me va fatta. Diamo la parola all'ingegnere Mezzapelle, grazie ingegnere.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Grazie Presidente, buonasera a tutti, buonasera a lei che è il padrone di casa, al Sindaco, agli Assessori, a tutti i Consiglieri e al pubblico presente. Allora, io ho seguito via streaming molto velocemente e so che già sia il Presidente del Consiglio che l'Assessore Tumbarello avevano relazionato in merito. Io faccio quindi una relazione sintetica rimanendo a vostra disposizione per tutte quelle che possono essere le domande e i chiarimenti richiesti. Come prima cosa volevo evidenziare, perché penso che lo sappiamo tutti ma non è stato detto in questa registrazione, si tratta di una questione che risale al 2007, quindi non stiamo parlando di cose che interessano gli attuali uffici e le attuali amministrazioni, l'attuale Consiglio Comunale. Purtroppo nel 2007 l'allora piano strade ha previsto la realizzazione, seppure non si avesse titolo, di queste due stradine e di questa piazzetta. In conseguenza di questo già allora i proprietari avevano richiesto un indennizzo di oltre 350.000 euro che oggi se rivalutato sarebbe molto superiore rispetto alla cifra che ho stimato e che abbiamo stimato con gli uffici, e in relazione a questo vi è stato un contenzioso che prima si è chiuso favorevolmente al TAR per il Comune, poi CGA invece ha dato ragione alla controparte individuando tre strade: la strada era la restituzione del bene e il pagamento dell'indennizzo; la seconda strada era quella dell'acquisizione sanante, quindi con il pagamento dell'indennizzo e il pagamento del valore venale allo stato attuale come è la proposta che è in oggetto di valutazione oggi; oppure

trovare una strada e un compromesso e quindi una sorta di accordo privato con la controparte per far sì che vi fosse l'interesse generale da parte dell'amministrazione e l'interesse del privato a concludere questo tipo di attività. Vi è una sentenza per tutto quello che è la procedura legata all'acquisizione sanante piuttosto che alla restituzione del bene, cioè una sentenza di Corte Costituzionale e una prassi consolidata che dice quello che bisogna fare. Tra le cose che bisogna fare bisogna fare una serie di incontri e valutazioni con la controparte perché la prima valutazione è quella di capire se la controparte è disponibile a concedere il bene, e questo è stato fatto in un primo verbale, nel primo verbale la controparte ha detto che è disponibile a concedere il bene, naturalmente a fronte dell'indennizzo. La seconda proposta, che è stata fatta dal sottoscritto su autorizzazione dell'amministrazione, è quella di poter andare a un accordo tra le parti. L'accordo tra le parti, e lo vedete nelle premesse della delibera, era quello di dare un indennizzo di molto inferiore rispetto a quello attuale e concedere alla controparte il diritto edificatorio che ne nasceva dalla proprietà di quelle aree. La controparte anche in quel caso non ha ritenuto di voler aderire alla proposta. In relazione a questo e in relazione a quello che è l'indirizzo dell'amministrazione che deve essere in questo caso quindi valutato positivamente con l'eventuale approvazione di questa delibera è l'interesse generale al mantenimento delle opere, mantenimento delle opere che nasce nella proposta da una valutazione che quelle sono delle strade che fanno parte del tessuto urbano, che collegano delle parti di città, che di fatto sono aree urbanizzate e che in uno sviluppo futuro di quello che è il piano urbanistico generale che andremo a fare, questo lo dirà, non mi ricordo se l'ha detto anche l'Assessore, sono delle aree che possono essere oggetto di completamento e quindi hanno bisogno di quella infrastrutturazione. In relazione a questo l'acquisizione sanante è un'acquisizione importante, lo avete già visto, e quindi comporta circa 360.000 euro di costi, teniamo conto che una parte sono legati al valore venale dell'area, valore venale dell'area che (voci fuori microfono). Allora, il valore venale dell'intera area è di 203.481 euro. L'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale che è pari al 10 per cento del valore venale sono altri 20.000 euro. A questi vanno assommati gli interessi che maturano di giorno in giorno dal momento in cui la sentenza individua il pagamento degli interessi, e quindi il pagamento degli interessi secondo quello che dice la sentenza vale dal, ve lo dico esattamente, dal 23 febbraio 2011. Io rimango a vostra disposizione per ogni chiarimento e vi ringrazio. (voci fuori microfono) Allora, la sentenza è del 12/01/2023. Il testo della sentenza dice, e c'è nelle premesse della delibera: *"il CGA di Palermo ha accolto parzialmente la domanda dell'appellante statuendo che l'amministrazione appellante dovrà procedere ai sensi del testo unico degli espropri e all'esito di tale procedimento da definirsi entro e non oltre 90 giorni dalla notificazione della presente sentenza adottare un provvedimento che disponga alternativamente l'acquisizione al proprio patrimonio ai sensi dell'articolo 42,"* proposta attuale, *"o la restituzione ai legittimi proprietari odierni appellanti previo*

ripristino dello stato di fatto esistente al momento della apprensione. In entrambi i casi" quindi sia se si restituisce e si ritorna allo stato ante quo, sia se si fa l'acquisizione sanante, "il provvedimento dovrà contenere la liquidazione in favore degli odierni appellanti e a titolo risarcitorio di una somma di denaro pari all'applicazione del saggio di interesse del 5 per cento annuo sul valore venale del bene occupato per tutto il periodo di occupazione senza titolo a partire dal quinquennio antecedente al 23 febbraio 2016. Nulla tuttavia impedisce che eventualmente le parti possano in forza di negozi privatistici, vendita, permuta, transazione, addivenire nel rispetto sempre dell'interesse pubblico a una concordata definizione dei punti precedenti". Perché il 23 febbraio 2016, perché quella data, perché è la data del ricorso. Loro, l'appellante aveva richiesto che gli interessi venissero pagati dal 2007, dal momento in cui è stato, mentre la sentenza dice prima di cinque anni va in prescrizione.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, Assessori, Sindaco, era soltanto per comunicare Presidente che devo abbandonare l'aula per un motivo sopravvenuto in questo istante. Niente di grave, un motivo personale, va bene? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

(voci fuori microfono) È una sua facoltà collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, grazie Presidente. Intanto saluto il Sindaco, l'amministrazione e i dirigenti. Ingegnere Mezzapelle, se non ho capito male il Comune acquisirebbe l'area e nello stesso tempo anche la cubatura. In questo caso, visto che noi abbiamo realizzato delle opere, la cubatura rimanente, il Comune la può utilizzare o no? Anche in un trasferimento di cubatura secondo quello che è previsto dal regolamento sull'edilizia in altre sedi entro le distanze consentite. Dico è un'ipotesi? Perché dico anche al Comune potrebbe pure convenire per certi aspetti.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Sì, è una giusta domanda che nasce dal presupposto legato alla proposta che io ho fatto alla controparte. Alla controparte ho detto tenetevi i diritti edificatori e quindi ho scomputato dal valore quei diritti edificatori. Questi diritti edificatori rientrano nelle facoltà dell'amministrazione. Qui però nasce una diatriba che è una diatriba di carattere giuridico perché, perché l'amministrazione

come suo primo compito deve fare un'attività istituzionale, non deve fare attività di compravendita o deve avere un ritorno economico. Questo perché, perché quando nel 2011 è cambiato il Codice Civile attraverso una legge in cui si dice che nei registri immobiliari, e i Comuni possono avere propri registri immobiliari in cui annotare i diritti edificatori ci sono state delle Regioni, per esempio la Lombardia e il Veneto, che hanno fatto delle leggi speciali che hanno permesso ai Comuni di cartolarizzare, si chiama la cartolarizzazione. Quindi l'amministrazione è proprietaria di strade, edifici pubblici, aree libere e dice perfetto, a me non servono, io le metto nel piano delle alienazioni e dico privato, ti vuoi comprare questo diritto edificatorio? Ci sono i nostri regolamenti, il Consiglio Comunale prima di questo ha votato un regolamento proprio sulla perequazione in cui questo regolamento permette di poter costruire in relazione a quelle che sono le aree A, B, C e alla zonizzazione a distanza fino a un chilometro e via dicendo. Questa è una cosa, tra privati è pacifico che questo si possa fare. Tra pubblico e privati secondo me si può fare però ci sono altre (voci fuori microfono). Tra pubblico e pubblico, non si vende tra pubblico e pubblico.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Un'ipotesi: poniamo il caso che noi la scuola di piazza Caprera la dobbiamo demolire e ricostruire. Siamo nei limiti della distanza, cioè nel senso lo possiamo fare, trasferire la cubatura, questo volevo dire, conveniente nel senso il Comune ne può trarre benefici se doveva fare un edificio a un piano ne fa due, (voci sovrapposte).

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Sì, sì rispondo. Noi stiamo parlando di diritti edificatori per realizzare edifici di carattere privato, non stiamo parlando di... perché non esistono o comunque nel Comune e nel nostro piano comprensoriale non esistono diritti edificatori per realizzare edifici pubblici. Ci sono altri piani regolatori e nel nuovo piano regolatore ci sarà la possibilità di individuare degli indici anche per realizzare dei servizi perché naturalmente i servizi possono essere realizzati sia dalla pubblica amministrazione, sia dal privato stesso. Ci possono essere le scuole private, ci possono essere le mense private, ci possono essere gli ospedali privati e quindi a quelli bisogna dare sostanzialmente un indice. Quando invece lo fa il Comune e le aree sono già a servizio non deve fare le valutazioni su questi diritti edificatori perché questi sono diritti edificatori generati su aree edificabili per fare residenza, uffici e commerciale, quindi noi volendo, previo un approfondimento anche con il Segretario perché su questo ci siamo confrontati con il Segretario, potrebbe, previo dico questo approfondimento, essere individuato all'interno del piano delle alienazioni ma è questo il mandato dell'amministrazione, vendere i diritti edificatori ai privati? Questa è un'altra domanda che poi più che io bisogna che il Consiglio (voci fuori microfono). Allora, in astratto il Codice

Civile per me lo permette. Regione Lombardia dalla quale provenivo e l'ho già fatto e Regione Veneto lo fanno, hanno delle leggi speciali che però lo permettono. In Regione Sicilia non c'è questa legge speciale, proprio per questo ci siamo confrontati con il Segretario per capire se questa era una cosa fattibile o meno, ma ci possono essere tutte le possibilità di approfondimento. È vero, questo potrebbe essere un modo per rientrare, ma dall'altra parte l'amministrazione deve rientrare vendendo i diritti edificatori? (voci fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Cioè mi faccia capire, dirigente, dico noi possiamo vendere l'area o sulla situazione che diceva il collega Coppola, considerato che l'area è nostra possiamo vendere i diritti edificatori?

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Allora l'area, poi quello che decide l'amministrazione lo valuta in base a quello che è l'interesse generale, però motivare un interesse generale dopo che passa eventualmente questa delibera a vendere l'area mi sembrerebbe illogico e abnorme, però poi... Se invece (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Quello che mi chiedo io, perché parlava...

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Cosa diversa è la disgiunzione che si fa tra l'area di sedime che può rimanere vincolata e asservita all'uso pubblico dai diritti edificatori, questo è già previsto dal Codice Civile. Allora, a mio parere e l'ho già detto in diverse riunioni, si può, tanto che io ho fatto una proposta transattiva al privato dicendo ti lascio i diritti edificatori a fronte, invece di pagare 360.000 euro ne pago 70, adesso non me lo ricordo, 70 e passa. Quindi per me è fattibile. La questione è: è possibile che l'amministrazione cartolarizzi? Ossia ha una strada, la strada rimane vincolo a strada, il diritto edificatorio della strada lo vende ai contermini, ai vicini adiacenti per costruirsi la casa (voci fuori microfono). Sì, è una cosa che si è fatta (voci fuori microfono). No, no, qua no, no, si è fatta in Veneto e in Lombardia. Si chiama cartolarizzazione e ci sono tutta una serie di sentenze. Allora questo è un modo che quando è uscito nel 2011 questa legge che ha dato la possibilità di trascrivere i diritti edificatori disgiunti dalla proprietà dell'area tanti Comuni che erano in dissesto cosa hanno pensato, ci vendiamo le strade, i parchi e tutto il resto. Cosa hanno fatto, hanno mantenuto il vincolo a strada, a parco eccetera eccetera e hanno venduto quelle aree con il diritto edificatorio, quindi cosa è successo, che colui che ha acquistato quel diritto edificatorio ha potuto costruire in base al piano e alla perequazione nelle aree contermini. Questo però come

vi dicevo è perché in Lombardia e in Piemonte c'è una legge regionale che lo prevede. In Sicilia non esiste questa legge regionale, ci si può rifare solamente alla legge nazionale e al Codice Civile. Su questo ne abbiamo parlato con il Segretario, il Segretario aveva qualche dubbio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora ingegnere, c'era il collega Di Pietra, non so se lei aveva ascoltato l'intervento del Consigliere Di Pietra che a nome del suo gruppo dice io non sono nelle condizioni di potere votare la proposta deliberativa perché a prescindere dal... attenzione, non è che non è nelle condizioni di potere votare, può votare la proposta deliberativa però a condizione che al di là del debito fuori bilancio perché c'è una sentenza vuole spiegato come nasce il debito fuori bilancio, la responsabilità di chi è, come. Mi sbaglio collega Di Pietra? E fra le altre cose aggiungo in questo momento urbanisticamente è strada o deve procedere poi a fare un'operazione di variante? È un mio dubbio che poi risponderà anche su questo, grazie.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Allora, per rispondere al Consigliere Di Pietra: ogni delibera di Consiglio Comunale di debito fuori bilancio, come sa certamente, viene inviato alla Procura della Corte dei Conti, ed è la Procura della Corte dei Conti che individua la responsabilità. In questo caso come voi avete visto la relazione di accompagnamento che viene inviata alla Corte dei Conti non è una relazione solita, almeno per i debiti fuori bilancio che faccio io di quattro righe, è una relazione di sette pagine, e quindi sarà certamente la Procura della Corte dei Conti a individuare se ci sono responsabilità e a chi è in capo la responsabilità, perché è chiaro che stiamo parlando di un intervento importante da 360.000 euro (voci fuori microfono). Sì, sì. (voci fuori microfono) Certo, allora nel 2007 i signori Quartana hanno, anzi prima del 2007 i signori Quartana avevano chiesto all'amministrazione conto e soddisfazione del fatto che si erano realizzate delle opere pubbliche su aree di loro proprietà. L'amministrazione, gli allora uffici e l'allora amministrazione, aveva risposto che questi interventi rientravano in opere stradali di miglioria di strade e di accessi che erano stati realizzati dai signori Quartana o comunque da chi proveniva quei terreni, per urbanizzare quelle aree, per cui le strade sostanzialmente già c'erano. Forse non erano asfaltate, mancava qualcosa di illuminazione. Quindi io so, perché poi c'è un computo metrico e so da computo metrico quello che è stato fatto, e sono state fatte opere per circa 80.000 euro, adesso vado a memoria ma glielo posso dire in dettaglio. In relazione a quello il privato che non ha avuto conto e soddisfazione dall'amministrazione perché voleva essere indennizzato dell'esproprio, ha fatto una causa e l'ha fatta nel 2007. Al TAR ha perso, dopodiché ha fatto, nel 2016 ha fatto un'ulteriore causa al CGA e il CGA ha accolto il ricorso della

controparte dicendo che l'amministrazione ha realizzato quelle opere non potendole realizzare perché erano su area privata e quindi avrebbe dovuto acquisire quelle aree prima e la soluzione al contendere era indennizzare il privato per il danno che ha ricevuto dal 2011 in avanti e poi scegliere se ripristinare lo stato dei fatti e ridare indietro le aree piuttosto che fare l'acquisizione sanante pagando il valore venale non al 2007, non al 2011, neanche al 2016 ma il valore attuale, e voi sapete che i valori vanno sempre a crescere come gli interessi. Quindi un'altra cosa che è giusto che voi sappiate, e poi naturalmente questo consesso può prendersi tutto il tempo che reputa necessario, ma noi paghiamo interessi.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, colleghi ci sono ulteriori interventi? Consigliere Cavasino, prego.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, giunta, Segretario, dirigenti, colleghi. Non è la prima volta Presidente che mi trovo a intervenire per dei debiti fuori bilancio ove viene richiesto il nostro parere favorevole. Io in alcune occasioni ho avuto modo di partecipare alla commissione bilancio in qualità di delegato del collega Milazzo. Anche per quanto riguarda questo debito ho avuto l'opportunità di partecipare e abbiamo avuto modo di interloquire con l'ufficio legale del Comune per valutare appunto, collega Di Pietra, quali fossero e se vi fossero delle responsabilità in seno a dei funzionari del Comune. Ebbene, io ora ho ascoltato dal dirigente, avevo anche ascoltato dal dirigente Angileri, che tutti i debiti fuori bilancio vengono trasmessi alla Procura della Corte dei Conti e la prima domanda che mi sorge spontanea è: quanti debiti fuori bilancio trasmessi alla Corte dei Conti si tramutano poi in effettive responsabilità nei confronti dei funzionari che probabilmente hanno commesso gli errori? Lei dirigente ha parlato di una relazione di sette pagine, ma tutti i debiti fuori bilancio vengono trasmessi alla Corte dei Conti con una relazione di sette pagine? Ecco, quindi se l'Assessore all'area legale, il dirigente del ramo riesce a spiegare a questo Consiglio Comunale quanti debiti fuori bilancio vengono trasmessi alla Procura della Corte dei Conti e quanti effettivamente la Corte dei Conti tramuta in responsabilità verso gli uffici, perché Presidente, io spesso ne parlo con il collega Alagna, ogni volta che mi trovo in commissione bilancio a valutare questi debiti sono pochissime le volte in cui, credo, ritengo, che non vi siano responsabilità da parte degli uffici, quindi volevo capire se la Procura della Corte dei Conti la pensa come dei semplici Consiglieri Comunali o se effettivamente poi chi ha sbagliato paga, perché poi noi approviamo questi debiti fuori bilancio e i soldini li mettono i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, diamo la parola all'ingegnere Mezzapelle e poi al Segretario Generale che è quello che materialmente poi trasmette alla Corte dei Conti. Prego Ingegnere.

DIRIGENTE MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE

Allora per legge, per legge tutti i debiti fuori bilancio vanno inviati alla Procura della Corte dei Conti e penso proprio, lo confermerà il Segretario, che se non c'è la dizione nelle delibere la delibera non arriva in Consiglio Comunale. Per quanto attiene ai miei debiti fuori bilancio posso assicurare che per quanto riguarda questo si tratta di qualcosa realizzato nel 2007. Altri debiti fuori bilancio che io ho portato perché poi è giusto dire le cose come stanno, sono legati ad esempio al canile. I debiti fuori bilancio si fanno quando ad esempio è necessario fare delle spese che sono necessarie per non interrompere un pubblico servizio e il bilancio non è stato approvato, piuttosto che non vi sono i fondi a bilancio, e questo si tramuta in debito fuori bilancio, e questo assolutamente, glielo assicuro Consigliere Cavasino, non ha nessuna responsabilità per nessun funzionario e per nessun dirigente. Poi io degli altri debiti fuori bilancio non sono in grado di rispondere, quindi penso che adesso il Segretario vi dirà che tutti... però lascio la parola al Segretario (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Diamo la parola al Segretario Generale, prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sì, grazie signor Presidente. Come diceva il dirigente, l'ingegnere Mezzapelle, l'istruttoria e quindi la trasmissione degli atti afferenti i debiti fuori bilancio la curo io e io trasmetto alla Procura della Corte dei Conti tutte le delibere che riguardano il riconoscimento del debito fuori bilancio. Nel caso di specie, e poi andiamo alla domanda, nel caso di specie noi trasmettiamo la delibera non tanto per il debito fuori bilancio perché l'articolo 42 bis del testo unico recita che questa delibera deve essere trasmessa alla Procura della Corte dei Conti anche per il debito fuori bilancio, ma principalmente perché stiamo adottando una procedura come dire, in estrema ratio rispetto a quello che dovrebbe essere il procedimento normale, cioè il procedimento espropriativo, cosa che nel caso di specie non c'è stata. Quindi l'amministrazione, così come ha detto il CGA doveva decidere, o ripristinare o acquisizione sanante, ma è proprio l'acquisizione sanante che come dire, genera una responsabilità precisa nei confronti di chi allora ha autorizzato un'opera pubblica, in questo caso della urbanizzazione primaria su un sito di non proprietà del Comune. Posto questo, le delibere sono state tutte trasmesse alla Procura della Corte dei Conti da quando io sono in questo Comune, cioè da circa due anni un solo caso di condanna per un dipendente del Comune io ho trattato, solo uno, nient'altro. Comunque considerate che l'istruttoria della Corte dei

Conti non è immediata ecco, non è immediata, i tempi sono medio-lunghi, anche di prescrizione da parte della Corte dei Conti, quindi come dire, non è indicativo che ad oggi io ho trattato soltanto il riconoscimento di un caso di responsabilità, non è assolutamente indicativo.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Cavasino.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, ringrazio il Segretario e il dirigente per le risposte. Invito per quanto possibile i dirigenti del ramo, cioè dei rami in cui poi passano questi debiti fuori bilancio, a fare come ha fatto il dirigente Mezzapelle, di relazionare per quanto più possibile in maniera specifica il debito fuori bilancio per permettere poi alla Procura della Corte dei Conti di valutare con più elementi se vi è responsabilità o meno degli uffici. Mi conferma il Segretario con la sua risposta che soltanto per un debito fuori bilancio è stata riscontrata la responsabilità degli uffici, da quello che abbiamo approfondito noi durante le commissioni bilancio, a nostro modestissimo parere riteniamo che nel 70 per cento dei casi, Presidente, vi sia una sorta di responsabilità da parte degli uffici. È un modo anche per spronare i nostri uffici a lavorare in maniera più efficace e prudente. Soltanto questa la mia preghiera verso i dirigenti e il Segretario Generale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Grazie. Per rispondere all'osservazione fatta dal Consigliere Cavasino, comunico a questo consesso che da circa un anno, anche meno forse, per disposizione della Procura della Corte dei Conti tutte le delibere che vengono trasmesse alla Procura da quel periodo in poi devono essere non più, non deve essere soltanto una mera trasmissione degli atti che ha approvato il Consiglio ma per decisione della Procura della Corte dei Conti a livello nazionale adesso le delibere devono essere accompagnate da una relazione esaustiva non solo del dirigente ma anche del Segretario Generale che acquisisce la documentazione da parte dei dirigenti. A questa documentazione deve essere trasmessa, devono anche essere trasmessi già in questa fase gli eventuali mandati di pagamenti che sono stati già emessi nei confronti del soggetto e tutte le informazioni e la documentazione che il Segretario Generale ritiene importante rispetto al procedimento che si sta trattando.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono interventi colleghi? Possiamo procedere? Allora Segretario, procediamo con la votazione del punto 5, sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa di Palermo numero 93 del 12/01/2023, riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti di Quartana Maria Vita, Quartana Vita e Quartana Maria, autorizzazione acquisizione sanante. Per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione del punto 5 18 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta viene approvata all'unanimità con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Chiedo all'aula di mettere in votazione l'immediata eseguibilità della proposta deliberativa appena adottata. Per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'immediata esecutività 18 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta di immediata esecutività viene approvata con 18 voti favorevoli su 18 votanti. Passiamo al punto 8, quindi chiedo all'aula consiliare di prelevare il punto 8, interrogazioni. Per appello nominale Segretario, procediamo con (voci fuori microfono). Assolutamente sì, ne ha facoltà collega Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Io direi di scorrere invece l'ordine del giorno perché siamo (voci fuori microfono) alle 19:00 e molti colleghi mancano e vorrei invitare lei Presidente, ma anche il Sindaco a ritornare in aula in un'ora diversa in modo da affrontare le problematiche della città con la presenza di tutti i colleghi Consiglieri, perché tra un po' lei sa che molti colleghi andranno via per impegni, per cui di conseguenza siamo arrivati agli sgoccioli. La invito a rivedere il punto e a concordare una data più (voci fuori microfono), in modo da dare la possibilità ai colleghi di intervenire, visto che di interrogazioni in questa città se ne fanno poche, per quello che valgono poi, perché c'è sempre l'orecchio da mercante. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, la collega Genna avanza una proposta, quindi invito l'aula consiliare a esprimersi in merito alla proposta della collega. Ha chiesto di intervenire il collega Di Girolamo.

CONSIGLIERE DI GIROLAMO GASPARE

Sì, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Sindaco, Assessori. Condivido in pieno la proposta fatta dalla collega Genna perché giustamente si è fatta una certa ora e ognuno di noi abbiamo degli impegni, però questo non è un motivo per diciamo essere, come dire, trovarsi in una situazione dove andarcene via. Quindi condividendo l'intervento della collega Genna e soprattutto di convocare di nuovo un altro Consiglio Comunale proprio proposto per le interrogazioni invece di trattare dei punti all'ordine del giorno diversi dallo stesso condivido in pieno ancora la proposta della collega.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, chi chiede di intervenire? Consiglieri dico c'è una proposta sull'ordine dei lavori (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, colleghi, io sono d'accordo al 100 per cento sulla proposta della collega Genna poiché il tempo veramente ci sfugge. Ognuno di noi, anche se è in Consiglio ha problemi anche personali, nel senso di salute, che deve andare via, quindi una seduta ad hoc con inizio in un orario decente sarebbe veramente il massimo. Poi vediamo cosa ne pensano i colleghi, io ripeto condivido appieno la proposta della collega. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, io in linea di massima sono pure d'accordo sebbene nella conferenza dei capigruppo è stato deciso questa sera di fare interrogazioni, soltanto che il debito fuori bilancio ci ha portato via un po' di tempo e quindi sarebbe opportuno avere gli animi più distesi e il tempo più a disposizione per fare le interrogazioni. Tuttavia però, purché lavoriamo dobbiamo capire che cosa dobbiamo trattare in quest'ordine del giorno, perché è un ordine del giorno che è venuto e per quanto riguarda il piano delle valorizzazioni e dismissioni degli immobili mi pare che questa sera non possiamo procedere. Per quanto riguarda l'approvazione del programma triennale mi pare che non lo possiamo trattare. La sentenza CGA l'abbiamo approvata, (parola incomprensibile) l'Assessore allo sport che non possiamo trattare perché non si (voci sovrapposte). Atto di indirizzo, problema della viabilità, dei continui lavori stradali in città, questo lo possiamo trattare sicuramente, che è una cosa pure utile. Dobbiamo capire cosa dobbiamo fare però.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere Ferrantelli, premesso che possiamo trattare tutto, glielo garantisco, tutto, dico possiamo trattare tutto, però su una cosa ci dobbiamo capire: la seduta di oggi è stata chiesta fortemente dai Consiglieri Comunali che volevano la seduta delle interrogazioni. Mi sembra che sono le sette, il Consiglio dalle cinque abbiamo potuto iniziare alle sei meno dieci perché non eravamo in presenza del numero legale, quindi cioè fatemi capire oggi qual è la responsabilità che dobbiamo rinviare le interrogazioni. Se necessario ci aggiorniamo a domani mattina per continuare con le interrogazioni. Cioè non è che significa non dobbiamo fare le interrogazioni. Per me. Attenzione, quando dico voglio che l'aula consiliare si esprima, esprimiamoci. (voci fuori microfono) Ma infatti quello che dico collega Coppola, premesso che sono le sette, dico penso che due ore di interrogazione si possono fare tranquillamente. Dico se c'è qualcuno che ha impegni già assunti chiedi la cortesia e intervenga per primo (voci fuori microfono). Dico se c'è qualcuno che ha degli impegni e deve scappare può chiedere anche la cortesia di potere intervenire prima, però ritengo che da qui alle nove tranquillamente si possano fare due ore di interrogazioni. Se è necessario ci aggiorniamo a domani mattina, ci aggiorniamo a domani pomeriggio, Sindaco (voci fuori microfono). Stabiliamo ora stesso, lei dice se c'è necessità ci possiamo aggiornare fra un giorno, due giorni, lo dica. Sappiamo che fino alle nove facciamo le interrogazioni e dopo le nove chiudiamo e ci aggiorniamo a quando è giusto che ci dobbiamo aggiornare. Allora, se dicono domani pomeriggio facciamo domani pomeriggio. Allora, la seduta è sospesa per cinque minuti, sono le ore 19:15, alle 19:20 riprendiamo i lavori, cortesemente una riunione con la conferenza dei capigruppo. La seduta è sospesa per cinque minuti.

Sospensione.

Ripresa della seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario può procedere con l'appello, prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	presente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	presente;
Accardi Michele,	assente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;

Titone Vanessa,	assente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	assente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti alla ripresa dei lavori 18 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. Segretario procediamo con la votazione del punto 8, il prelievo del punto 8, la votazione sul prelievo del punto 8, interrogazioni.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 8 prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 9, il prelievo viene approvato con 15 voti favorevoli e 2 contrari.

Punto numero 8 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, vi raccomando nelle interrogazioni conteniamo i tempi per dare la possibilità (voci fuori microfono). Allora stabiliamo i tempi, cinque o tre minuti? Per dare la possibilità a tutti di intervenire e poi si fa un'altra carrellata. Io sto dicendo si può tranquillamente fare due interrogazioni, tre interrogazioni nel giro anche di qualche minuto. Vogliamo fare cinque minuti? Sapendo che sono cinque minuti. Okay. Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Io credo di essere, di fare meno di cinque minuti. Signor Sindaco dove va? Venga signor Sindaco, venga. Lei ha mai sentito parlare di intelligenza artificiale? Si sta andando verso questo scempio che interromperà per sempre il rapporto umano. Ora lei crede che il Consiglio abbia un'intelligenza artificiale? No ecco, perché a volte ci sentiamo trattati così, come se noi siamo svuotati da ogni intelligenza. Non è così Sindaco, non è così perché lei adesso che è qua, mi fa piacere che mi viene vicino perché il rapporto umano

prescinde da quello politico, perché io parlo, come tutti i colleghi, nell'interesse e per il bene della città, e lei forse ha avuto pure questo grande desiderio di agire a favore e per il bene della città, però dobbiamo essere corretti fino in fondo Sindaco: in tre anni di amministrazione io pensavo veramente, ci credevo, che a questa città lei avrebbe potuto dare delle ali per farla decollare, cercare delle soluzioni che non sono arrivate. Da questi banchi abbiamo parlato tante volte del parco archeologico, del porto, lettera morta. Il porto in continuo progetto, intanto gli altri vanno avanti e noi il porto ce lo sogniamo. Il parco archeologico che avrebbe potuto decollare perché abbiamo dei tesori qua, e appassionati di archeologia ce ne sono milioni, il turismo lo avremmo veramente. Ma lasciamo stare le grandi opere, ma neanche l'ordinario. Sindaco le strade sono un colabrodo e adesso che ci avviamo verso l'inverno e le piogge riempiranno le buche gli automobilisti neanche se ne accorgeranno e gli incidenti saranno ancora di più. Molti rioni al buio, Assessore Gerardi, molti rioni al buio. E le periferie. Dico molte contrade l'acqua col contagocce ogni quindici giorni, vedi Birgi, vedi Conca, vedi Madonna Cava Bufalata, vedi San Giuseppe Tafalia. Assessore Gerardi, è così. (voci fuori microfono) Lui l'acqua ce l'ha, c'ha l'acqua e c'ha pure l'illuminazione. Sindaco vogliamo parlare delle strutture sportive? Mi dite una struttura, due strutture che funzionano, che possono essere fruibili al pubblico, a chi vuole fare sport? Pista della Spagnola, la pista della ciclabile, non è ancora collaudata ed è stata distrutta. Pista della città, qual è il programma di questa pista? Ancora non si è capito. Il migliore viale, uno dei migliori viali che Marsala aveva, Salinella, è stato secondo me distrutto, non ha più, ed è pericoloso pure. Ma davvero ci dobbiamo ridurre così? Sindaco c'è poco da ridere (voci fuori microfono), c'è da piangere. Dico ma dove vogliamo arrivare? Marsala ci riempiamo la bocca, la quinta città della Sicilia, è vero ma mi pare che stiamo diventando gli ultimi. La sua amministrazione non funziona, Sindaco, anche nei servizi sociali Assessore Piraino. Io non ce l'ho con lei, io sto facendo un excursus un po' su tutti i settori. Ma da quanto tempo, da tre anni che io predico di istituire un centro per gli autistici, l'ho detto all'Assessore precedente e l'ho ripetuto pure a lei, da tre anni. Zero. Dico dove va questa città? Colleghi aiutatemi a capirlo voi, dove stiamo andando, dove vogliamo finire, peggio di così. Queste sono interrogazioni flash perché lei e chi per lei dovrà rispondere. Sulla viabilità, Assessore Tumbarello (voci fuori microfono). Risponde lei? Risponde tutto il Sindaco. Sulla viabilità, Assessore Tumbarello, lei lo sa meglio di me come sono combinate le strade, quindi vediamo di darci una mossa, vediamo di recuperare un poco di credibilità, ci credo poco ma sforziamoci. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Ferrantelli. Collega Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Sì, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, Sindaco. Allora, darò lettura di un'interrogazione già protocollata che è l'interrogazione sui lavori di rifacimento stradale e messa in sicurezza della SP62. Premesso che con atto di indirizzo del 28 novembre 2022 sottoscritto all'unanimità da tutti i Sindaci dei Comuni della provincia di Trapani e indirizzato al commissario del libero consorzio di Trapani dottor Cerami è stato richiesto un intervento di rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza con relativa segnaletica stradale della SP62 e in particolare del tratto di strada che attraversa il territorio del Comune di Marsala e congiunge le contrade di Ciavolo, Ciavolotto, Digerbato e Scacciaiazzo con la via Favara. Durante una seduta consiliare tenuta nel mese di dicembre 2022 l'allora Vicesindaco del Comune di Marsala, l'avvocato Paolo Ruggieri, ha pubblicamente comunicato alla cittadinanza l'intervenuta approvazione del punto 19 del predetto atto di indirizzo relativo per l'appunto ai lavori di rifacimento stradale della SP62 che sarebbero stati eseguiti a seguito di progettazione affidata al Comune di Marsala e mediante l'impiego delle somme stanziare dal libero consorzio di Trapani. Tutto quanto sopra premesso si chiede che l'amministrazione comunale in riscontro alla presente richiesta relazioni per iscritto l'attività finora eseguita per dare seguito all'atto di indirizzo di quelle premesse, e comunichi pertanto lo stato di progettazione e la previsione dei tempi di realizzazione dei lavori di rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza con relativa segnaletica stradale della SP62 e in particolare del tratto di strada prima citato. I Consiglieri Comunali Nicola Fici, Piergiorgio Giacalone, Mario Rodriguez ed Eleonora Milazzo. Per quello che concerne le ulteriori interrogazioni che ci riserviamo di protocollare nei prossimi giorni in modo tale da avere anche una risposta per iscritto sono le seguenti: allora, le condizioni in cui versano una parte dei giochi per bambini che sono collocati presso la villa Cavallotti, quindi si chiede all'amministrazione comunale che intenzioni abbia a riguardo e se sono stati stanziati dei soldi e come vuole intervenire; la pista ciclabile dello Stagnone, i tempi e il cronoprogramma per il collaudo di questa pista, sarò molto breve perché il tempo corre; la pulizia della stessa sempre pista ciclabile Stagnone, manutenzione con la rimozione di erbacce, i canneti che sono prospicienti la pista e la sistemazione dei cordoli; lungomare Florio, i lavori per il waterfront sono fermi già da parecchie settimane, per capire un attimo la situazione e a che punto siamo con i lavori e il motivo per cui sono bloccati i lavori; il degrado urbano ed extraurbano con la maggiore presenza di microdiscariche a cielo aperto, mio riferisco a maggior ragione contrada Misilla, Sappusi, Racalia e Paolini; pista ciclabile urbana, cronoprogramma e intenzioni dell'amministrazione comunale, sappiamo che è stata richiesta una variazione, a che punto siamo, se è arrivata una risposta e quando intendono partire i lavori. (voci fuori microfono) Questa qui è la pista ciclabile urbana. Lavori di manutenzione stradale, sempre anche qui si richiede un cronoprogramma sulle strade ancora dissestate, viale Whitaker, vicolo delle Saline, le strade limitrofe vicino al vecchio tribunale, via Frisella e via Isgrò. E

poi se si è provveduto alla pulizia dei tombini considerato l'arrivo delle piogge. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Milazzo. Ha chiesto di intervenire il collega Gaspare Passalacqua, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Grazie Presidente. Sindaco, giunta, stampa, colleghi. In queste settimane in commissione accesso agli atti ci siamo occupati di impiantistica sportiva e di tante altre cose, ma sull'impiantistica sportiva insomma diciamo che abbiamo fatto un'indagine accurata, abbiamo mandato una relazione pure al Segretario Generale e a lei signor Sindaco, e ci attendiamo delle risposte, ma visto che l'occasione è ghiotta le ribadisco verbalmente dentro quest'aula. Innanzitutto per quanto riguarda lo stadio i lavori saranno completati a breve, nel giro di qualche giorno, informandomi con chi li segue e con chi è responsabile da parte degli uffici tecnici, però oggettivamente non abbiamo ancora capito il perché questi lavori che erano stati indicati nella commissione di settembre del 2022, ribaditi nella commissione di maggio 2023 alla vigilia del famoso torneo di rugby che poi non si è potuto disputare, si stanno facendo praticamente a distanza di un anno. non si sa con quali indicazioni poi che sono nate dopo, ma dico indicazioni che per iscritto fanno parte di ben due commissioni di pubblico spettacolo. Quindi questa cosa dico, queste bugie che sono state perpetrate nei confronti dell'aula, della stampa e dell'opinione pubblica credo che perlomeno ci dovrebbe essere qualcuno che dovrebbe chiedere scusa. Poi sempre nella vicenda dell'impiantistica sportiva, altro caso clamoroso che ha destato notizia in queste settimane, la diatriba tra l'onorevole Pellegrino, capogruppo all'ARS di Forza Italia e l'Assessore locale Bilardello su alcune iniziative che l'onorevole Pellegrino dice che la Regione ha mandato dei solleciti o perlomeno ha chiesto l'avallo se c'era ancora l'interesse per due iniziative importanti che riguardavano se non erro il Palabellina e la pista di atletica, lettera mandata dall'Assessore Aricò a lei signor Sindaco, a marzo di quest'anno, infatti abbiamo chiesto una copia di queste due missive perché noi non abbiamo contezza di questo come Consiglieri Comunali e quindi l'abbiamo chiesta ufficialmente come commissione accesso agli atti e vorremmo capire quale è stata la risposta da parte sua all'Assessore regionale in merito all'interesse per queste due iniziative, a prescindere o meno se i soldi ci sono o non ci sono, qual è la misura e come devono essere fatte e da dove devono provenire. Ma c'è stato un sollecito da parte del governo regionale. Abbiamo visto com'è combinato il manto erboso, io ricordo Assessore Tumbarello, non me ne voglia, la sua fotografia con un manto erboso rigoglioso che è stato fatto credo con operatori del verde insomma, non mi ricordo se privati o ci abbiamo pensato in house, però c'era un manto erboso dignitoso. Foto di queste settimane, il manto erboso dello stadio municipale di Marsala è completamente scomparso, serve

più per fare pascolare le pecore, ove ce ne fossero nei dintorni ne potrebbero usufruire, ma tutto ha tranne che l'aspetto di un manto per giocare a calcio o qualsiasi altro sport si possa praticare all'interno di quel rettangolo. Abbiamo sempre quel progetto famoso dell'amministrazione di cui facevo parte che avevamo intercettato dei soldi per il manto erboso sintetico, sono passati tre anni, di quel progetto non si sa nulla, che tra l'altro era cofinanziato anche da noi, dal Comune di Marsala in quota parte. Ora dico non voglio, ci sarebbero altre mille questioni che probabilmente solleveranno anche i miei colleghi negli altri ambiti, io non voglio prendermi tutto lo spazio ed elencare un elenco infinito di criticità però se già su questo potessimo questa sera finalmente fare chiarezza a noi Consiglieri Comunali e alla comunità tutta io ne sarei grato per la prima volta nella vita. Grazie signor Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Carnese. Stabiliamo che ogni quattro, cinque interrogazioni diamo la possibilità all'amministrazione di rispondere. (voci fuori microfono) Allora che facciamo, facciamo intervenire tutti e poi il Sindaco risponde? (voci fuori microfono) Ma infatti perché dicevo interrogazioni, facciamo tre minuti in modo tale che diamo la possibilità agli altri di intervenire tutti, e facciamo una seconda carrellata (voci fuori microfono). Consigliere Carnese, prego.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi, pubblico e stampa. Io sinceramente mi sento confuso, non saprei da dove iniziare perché le cose che non funzionano sono così numerose e tante che sinceramente mi sento in difficoltà. Brevemente dico che per esempio l'illuminazione funziona a singhiozzo, il trasporto pubblico quasi è inesistente, specialmente con l'inizio dell'anno scolastico ancora si mette più in evidenza l'inefficacia di questo trasporto pubblico. Pensiline per chi attende gli autobus quasi sono assenti, le strisce pedonali sono a saltellare, anzi una raccomandazione: signor Sindaco le raccomando di dare disposizione a coloro che rifanno le strisce pedonali, di farle nelle ore di punta, per favore, così praticamente sono in sintonia con l'amministrazione perché creano un caos terribile ogni volta perché all'orario perfetto o di ufficio o di quando chiudono i negozi, una cosa incredibile, veramente incredibile. Le strutture sportive come diceva il collega Ferrantelli dove sono? Si grida di fare lo sport e di assistere allo sport, sinceramente e tantissime cose. Io mi voglio soffermare un pochettino per quanto riguarda, non è tutto negativo per la verità, c'è il verde pubblico che l'ho visto con un po' di miglioramento, debbo dire la verità, e anche le pulizie delle strade in certe zone le ho viste diciamo quasi adeguate, quasi adeguate, comunque un miglioramento notevole c'è stato. Solo che ancora siete deficitari per quanto riguarda i cestini portaimmondizia, portacarta. Dico scusa ma che ci vuole, una scienza

per mettere un po' di cestini nelle vie specialmente principali? Uno che c'ha un pezzo di carta se lo deve mangiare? È costretto a buttarlo per forza per terra, quindi cercate di provvedere, questa è l'ennesima volta che ve lo dico. Dicevo mi volevo soffermare un pochettino per quanto riguarda la sanità e io lo so che, facciamo una parentesi, che le interrogazioni sono quasi inutili perché ho esperienza in merito, ne ho fatte diverse e ho ricevuto solo una risposta, e poi tutte vanno nel dimenticatoio, comunque insisto perché è mio dovere di Consigliere Comunale cercare di fare migliorare il benessere dei cittadini, e per quanto riguarda la sanità ripeto mi soffermo un pochettino perché è la cosa secondo me più urgente perché lei signor Sindaco ha fatto lo gnorri, lei si deve interessare di sanità perché siamo di male in peggio, la sanità a Marsala, noi è vietato curarci a Marsala, non per mancanza di professionalità dei professionisti che vi lavorano ma per mancanza di personale. Dico c'è un menefreghismo enorme anche se in tutta la Sicilia la sanità va male, ma a Marsala sinceramente ripeto andiamo di male in peggio, è vietato potersi curare. Ancora l'ambulatorio per quanto riguarda la cardiologia non funziona, ma è giusto che un cardiopatico deve andare a farsi una visita a pagamento e se non ha i soldi deve andare a Trapani, a Castelvetro o altri posti? Ma dico ma stiamo scherzando veramente? Nessuno ci vuole pensare signor Sindaco, lei deve pensare anche ai nostri cittadini perché ripeto ancora una volta un po' tutti siamo clienti potenziali dell'ospedale. Lei ha i soldi, prende l'aereo e se ne va a curarsi fuori, io non lo posso fare, e quindi lei sinceramente deve intervenire in maniera energica affinché l'ospedale diventi, io l'ho detto in un'intervista, almeno al 50 percento funzionante perché non funziona per niente, l'ospedale va sempre indietro, sempre indietro, indietro, indietro, il pronto soccorso ridotto con quattro medici, debbono scendere dai reparti che già sono deficitari di organico, debbono lasciare il reparto per andare a fare qualche turno al pronto soccorso. È una vergogna, è una vergogna e basta. Il signor Presidente ci ha privato anche dell'orario, ci dà un question time per poter fare le interrogazioni, quindi io sto terminando. Però signor Presidente la invito ancora una volta, intanto le interrogazioni di metterle al primo punto dell'ordine del giorno, e poi di fare una seduta ad hoc perché è possibile che uno deve fare solo mezza interrogazione, o un quarto, un accenno solo di interrogazione, deve fare un sunto come ho fatto io di interrogazione per potere segnalare le cose che non vanno? Non è possibile, quindi signor Presidente la invito praticamente la prossima volta di fare una seduta ad hoc o altrimenti di metterla al primo punto dell'ordine del giorno. Signor Sindaco lei ha cambiato amministrazione per cambiare passo, ma forse in peggio però, ha cambiato passo in peggio perché mi sembra che i passi sono diciamo più brevi delle formiche, vanno pianissimo. Se lei non cambia veramente passo va a finire sull'altro lato della storia signor Sindaco, quindi la invito veramente a cambiare passo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera Genna.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Grazie Presidente. Io questa sera non voglio sparare contro la croce rossa, per me l'amministrazione in quest'aula è la croce rossa. Non farò le interrogazioni dicendo che in via Mazara quando piove fuoriescono dai tombini liquami perché nessuna amministrazione si è mai presa la briga di risolvere il problema e che tempo fa due folli colleghi mie ex Assessori avevano pensato di risolvere il problema in via Mazara e il Sindaco se l'è dimenticato, e mi rivolgo e ricordo all'aula di Peppe D'Alessandro e l'Assessore Arturo Galfano. Un attimo fa ho chiesto al Segretario perché forse la mia mente non vuole ricordare quando abbiamo vinto queste elezioni e si è costituita la giunta Grillo, ottobre 2020, ho chiesto questa data. Il Segretario quasi quasi era incredulo perché gli chiedevo la data esatta perché non volevo fare gaffe, perché io sono stata la prima a dire che sarebbe iniziato un percorso molto tortuoso. Ebbene Sindaco, ora ci ritroviamo quattro amici seduti in un tavolo e tu che rappresenti la croce rossa e tutti sparano contro la croce rossa perché effettivamente registrano il malessere, il malessere che tu stesso hai creato al tuo programma elettorale, a quello che era la tua coalizione e quindi non riesci nemmeno a dare delle risposte concrete alla città che ti chiede solo pochissime cose: la pulizia, l'ordine, il minimo di decoro, un minimo di sicurezza. Non vuole altro questa città, non vuole altro, ma tu non sei in grado di darla perché ripeto ti sei circondato di quattro amici al bar e la gestione di una città, la quinta della Sicilia non si fa con quattro amici al bar. Oggi leggo sulla stampa che anche l'onorevole Stefano Pellegrino ti dice di ricompattare il centro destra e chiede la fuoriuscita dell'Assessore di Fratelli d'Italia. Sindaco qual è il tuo programma? Perché è inutile che parliamo, colleghi, di interrogazioni se il Sindaco non ha le idee politiche chiare per questa città. Prima si deve affrontare il problema politico perché il Sindaco non ha maggioranza in quest'aula. Cosa deve governare, di quali interrogazioni parliamo? Di cosa stiamo parlando, di strade? C'è da piangere. Di verde? C'è da piangere. Ho chiesto mille volte un intervento sul cimitero, mi fanno la pulizia del cimitero strappando le piante e le radici sono là, le erbacce sono ancora là, addirittura ci sono foto dove non si è nemmeno intervenuti per ripristinare, ci sono dei vecchi contenitori neri ancora là. Io non sono qua per fare il plauso ma per chiedere subito una verifica politica Sindaco, perché così non abbiamo più da andare da nessuna parte. È inutile che veniamo qua a fare la passerella e a dire, a parlare di programmi o di altro. Vogliamo oggi capire com'è che dobbiamo andare avanti. Mi ero ripromessa Sindaco oggi di portarti una sveglia come auspicio per rilanciare questa città, perché peggio di così non si può andare. Non si parla di piano regolatore, di cosa dobbiamo parlare? Di programmazione sociale, culturale, consulta giovanile. Il piano di protezione civile, non sappiamo se domani mattina succede una calamità come interverrà la città di Marsala, il Sindaco che è il primo responsabile; non sappiamo se abbiamo

attrezzature idonee per poter fronteggiare un'eventuale calamità. Di cosa dobbiamo parlare, colleghi? Non sappiamo a che punto sono le riqualificazioni delle nostre spiagge, non si parla di progetti seri per risanare o per ripristinare quello che è la costa, che sono cose fondamentali, di cosa dobbiamo parlare, delle solite buche, del verde pubblico? Anzi in via Mazara c'è quell'albero pieno di spine che fuoriesce e invade la carreggiata. Assessore di competenza, perché io non lo so chi è l'Assessore, non chiamo mai l'Assessore. Mi onoro di messaggiare via Whatsapp con il Sindaco, quando mi risponde. Cosa debbo dire, a me interessa la sicurezza di questa città, a me interessa il futuro di questa città, io su questo voglio confrontarmi stasera e ho chiesto il rinvio perché è molto delicato, vorrei che i miei colleghi facessero una pausa di riflessione e cominciassero a parlare di politica in aula perché senza la politica non abbiamo dove andare. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Genna. Il collega Rodriguez e poi il collega Di Pietra.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori. Vorrei partire con un comunicato che, Sindaco e Assessori, praticamente noi per fortuna o per sfortuna siamo il filtro dell'amministrazione perché praticamente chi ci ha votato e anche chi non ci ha votato chiede informazioni e quindi molte volte le istituzioni confondono le idee, mi riferisco, voglio iniziare con Marsala Schola. L'istituzione Marsala Schola nel sito praticamente il consiglio di amministrazione informa che per motivi organizzativi della ditta appaltatrice il servizio di refezione anno scolastico '23-'24 avrà inizio il 4 ottobre. Per espresso indirizzo politico fornito a questa istituzione con nota del 19/9/2023 del Sindaco di Marsala, recepita con delibera del CdA numero 30 del 22/9/2023 è sospesa l'applicazione delle nuove tariffe di compartecipazione al costo degli utenti per il servizio di refezione scolastica, e in conseguenza troveranno applicazione le tariffe dell'anno scolastico precedente fino al (parola incomprensibile), mi sta bene. Però nella stessa pagina ci sono le tariffe che sono quelle nuove quindi o c'è stata una disattenzione da parte di Marsala Schola di rimettere le tariffe quelle vecchie o proprio lo fate apposta, non lo so. Quindi siccome la gente chiede io lo chiedo a voi. Poi non so chi è l'Assessore al decoro: ho notato che in via XI Maggio si sono aperti due negozi di pakistani, io non ho nulla né nei confronti dei pakistani e né di quelli marsalesi o delle catene che vengono ad aprire nella città di Marsala, però un po' di decoro ritengo che ci voglia, e mi riferisco appunto a questi due negozi di pakistani che hanno tutto il materiale che devono vendere fuori dal luogo di vendita. Dico non è un belvedere vedere tutte queste cose, palloni, bomboloni e cioccolatini fuori così esposti, che via XI Maggio è il salotto buono di Marsala. La stessa cosa parlo per i furgoni, proprio questo

pomeriggio mentre venivo in Consiglio Comunale ho notato due furgoni, non voglio fare pubblicità di chi erano, ma posteggiati uno dietro l'altro con gli autisti che sono scesi dai furgoni per consegnare la merce diciamo e l'hanno lasciato pure acceso. Anche questo non è un belvedere per il salotto buono della città. Poi un'altra cosa, sabato sera mi risulta, vado veloce, mi risulta che ci sono stati in piazza Loggia dei giochi d'artificio, me l'hanno chiesto in tanti per sapere per che sono stati questi fuochi d'artificio, se erano autorizzati, non so, ma non mi sa dire niente nessuno quindi lo chiedo in Consiglio Comunale. Sindaco, la via Roma, appunto molte di queste interrogazioni l'ho detto diverse volte in Consiglio Comunale, la via Roma lei fa orecchie da mercante e la via Roma è terra di nessuno, proprio doppia fila, tripla fila, non si capisce mai, nemmeno si può camminare, e chiedo in concomitanza con la via Roma se ci sono delle novità per la convenzione con le ferrovie per quanto riguarda il parcheggio. Fari della piazza del cimitero, e parlo di piazza della Vittoria, l'ho detto tre volte in Consiglio Comunale, l'Assessore Gerardi quando si è insediato era di buon auspicio, gli hanno fatto pure una caricatura con il berretto messo, con l'elmetto che cambiava lui stesso gli interruttori ma ad oggi non vedo grossi risvolti per quanto riguarda l'illuminazione. Le fognature (parola incomprensibile) gliel'ho detto la volta scorsa nelle comunicazioni al suo collega, Assessore Gerardi, al suo collega Agate, e mi doveva fare sapere perché lei ha pubblicato il 24 di agosto nel sito istituzionale che proprio era tutto risolto ma in effetti non è risolto nulla. Poi per quanto riguarda la curva che c'è al Fortino, Sindaco e Assessore Tumbarello, so che non è di nostra competenza però credo che vi dovrete interessare fortemente su questo argomento perché proprio, io l'ho detto due anni fa, ho la foto di due anni fa, ma oggi sono andato a constatare di persona e ho visto che l'acqua si sta tirando tutta la sabbia sotto e prima o dopo, sperando che non passi nessuno, cadrà questa curva e saranno delle problematiche perché intaserà il traffico sia della vecchia Mazara che nella via Mazara. Assessore Tumbarello, l'albero che ho segnalato tre volte, quattro volte, cinque volte, non ricordo più, di Baglio (parola incomprensibile) è ancora là, con l'illuminazione che non si vede. Io purtroppo ho degli amici che mi chiamano e dopo un anno e mezzo ancora non risulato, ho parlato con tutto l'arco costituzionale ma evidentemente non, forse me lo fanno a me come dispetto ma a me non me ne fate dispetti, ecco. Poi per quanto riguarda, ne hanno parlato i miei colleghi, e chiudo Presidente, per quanto riguarda le strade marsalesi, vero è che ci sono i lavori di riparazione dell'acquedotto o le strade che si sfaldano perché sono ormai un po' anzianotte, ma benedetto Iddio, per quanto riguarda i lavori fatti dall'ENEL o dalla fibra, l'ho detto diverse volte, ma chi li controlla questi lavori? Assessore Tumbarello, il semaforo che c'è in via Mazzini, davanti al bar Napoli, la strada sta cedendo, sono stati fatti dei lavori dall'ENEL. Ma nessuno, cioè l'ENEL se il Comune di Marsala chiede di spostare un palo vuole 5.000 euro per spostare un palo e noi non siamo in grado di multare questa gente? La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Mi dispiace intervenire a nome del gruppo Civicamente senza la presenza del Consigliere Orlando, che motivo brevemente: è assente Sindaco, ha dovuto lasciare i lavori per impegni di lavoro. Presidente io questa sera mi limiterò a fare presente al Sindaco che il gruppo consiliare Civicamente, come altri gruppi consiliari a dire il vero, ha deciso mesi addietro di rispettare il regolamento interno sul funzionamento del Consiglio Comunale e ha presentato tra il 18 maggio 2023 e il 23 giugno 2023 ben 25 interrogazioni scritte all'amministrazione che lei dirige, chiedendo nelle stesse risposta scritta. Lei Sindaco dopo più di 120 giorni, lei, gli Assessori e i dirigenti perché abbiamo notato che talvolta lei ha chiesto ai dirigenti di rispondere alle domande, avete risposto non ricordo esattamente il numero delle interrogazioni ma nemmeno a metà delle interrogazioni presentate. Di conseguenza un Consigliere Comunale, un gruppo consiliare presenta per iscritto 25 interrogazioni all'amministrazione, ha diritto a una risposta entro 30 giorni dall'inoltro delle stesse, Segretario Comunale, e ci ritroviamo dopo 120 giorni a non avere neppure una risposta completa di tutti e 25 le interrogazioni. Evito Presidente di dare lettura dei titoli delle stesse perché andrei a limitare soltanto il tempo che ho a disposizione. Sindaco mi limiterò, accogliendo favorevolmente come da questi scranni abbiamo più volte fatto io e il Consigliere Orlando, e accogliendo dicevo l'invito della Consigliera Genna, non approfondirò segnalazioni specifiche di quelle che possono essere le manutenzioni perché non è necessario. Abbiamo detto più volte, sia io che il Consigliere Orlando, che in quest'aula non deve essere importante segnalare un'aiuola piuttosto che un'altra, un palo piuttosto che un altro, il problema è capire cosa non va alla base, perché oggi ne sistemiamo uno, domani il problema si ripresenterà con un altro palo. Qui il problema da capire è perché gli uffici in maniera autonoma, con una guida sicuramente politica dell'Assessore del settore non riescono ad assicurare i dovuti interventi periodici. È inutile che qui si chieda ai Consiglieri Comunali di distogliere l'attenzione da quelli che sono i finanziamenti nazionali, regionali europei e diventare noi 24 Consiglieri Comunali centri di ascolto dei cittadini per far sì che venga riparata una buca piuttosto che un'altra, la potatura di un albero piuttosto che di un altro. A noi interessa e deve interessare risolvere il problema alla radice, a proposito di alberi e di potatura. Questo significa lavorare con lungimiranza politica, e glielo abbiamo chiesto Sindaco più volte, glielo chiediamo da due anni e mezzo chiedendole di sponsorizzare un'applicazione che già è attiva, Municipium, che è oggetto di una di quelle 25 interrogazioni scritte. Basta che lei dia, come dire, dato che siete abituati a creare e a modificare la struttura organizzativa degli uffici, un ufficio con un numero X anche minimo di dipendenti che riescano a

gestire tutte le segnalazioni che il cittadino invia, perché deve smettere, deve non esistere più a Marsala il sistema, la mentalità che il cittadino deve chiedere un intervento al Consigliere amico o all'Assessore pensando nella sua mente di intraprendere una strada più dritta, una scorciatoia. Questo significa trasparenza. Io mi aspetto, e lo spero dato che ancora ci aspettano due anni, io spererei che quest'aula così come la sua amministrazione potesse svolgere durante la giornata un'attività completamente differente, perché se ogni suo assessore, e lo riconosco, gliene do atto, ogni giorno devono avere a che fare con quindici segnalazioni, venti segnalazioni se non di più, non fanno il lavoro che può dare alla nostra città quel punto in più di sviluppo. E invece continuiamo con questo metodo che si rifà Sindaco, pur sapendo che non è come dire volere dell'amministrazione, non appartiene alla sua formazione politica ma si continua a viaggiare su vecchie logiche politiche che si rifanno a un sistema clientelare, è inutile negarlo, questo ha a che fare con un sistema clientelare, quando che invece i cittadini dal proprio cellulare avrebbero la possibilità di gestire qualsiasi segnalazione e di conoscere in tempo reale lo stato della stessa. Concludo Presidente non distaccandomi dal focus del mio intervento, ovvero la lungimiranza, la visione della città. Sindaco, da poco ho appreso nelle scorse sedute della commissione consiliare, la terza commissione lavori pubblici che la sua amministrazione ha ottenuto un finanziamento dal titolo: Ministero della transizione ecologica, direzione per il clima, l'energia e l'aria, programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. È un titolo molto più lungo ma mi limito a leggere il primo paragrafo del titolo dell'intervento. Io lì noto Sindaco poca lungimiranza e scarsa visione sua e della sua intera amministrazione. Sa perché? Ricorderà bene, lo sa sicuramente, che avete scelto di destinare le somme di questo finanziamento all'arredo della piazza antistante il monumento ai Mille. Al di là di quello che ne è oggi quella piazza e il monumento, di mettere dei pergolati, il prato finto, anche questo tutto discutibile ma va bene, questa è stata la scelta politica, l'indirizzo dell'amministrazione. La collega Genna chiedeva di non parlarne, io ne parlo però, me lo consenta, da un altro punto di vista, via Mazara vecchia ogni anno si riempiono i tombini, fuoriesce acqua, stiamo giorni e giorni durante l'inverno con la via Mazara Vecchia chiusa, probabilmente con le stesse somme poteva come dire, chiedere agli uffici un progetto per risolvere il problema di via Mazara vecchia attribuibile forse in maniera anche forzata, alle continue piogge e quindi dovuto ai cambiamenti climatici. Per quanto mi riguarda questa scelta che dimostra quindi una scarsa visione della città, è paragonabile a quella di Scacciaiazzo, della pista di ippica. La sua amministrazione poteva scegliere di destinare 700.000 euro circa alla piscina comunale, ha preferito la pista ippica di Scacciaiazzo. Sono scelte politiche che però bisogna riconoscere e assumersi la responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, amministrazione. Io non ho interrogazioni né scritte e tantomeno indirizzate per un punto specifico, anche perché come ha detto poc'anzi il collega Di Pietra, qualche tempo fa anche io ho cercato di applicare quello che è previsto dal regolamento, dunque mandando le interrogazioni prima per iscritto e poi esposte verbalmente in aula, ancora oggi dopo due anni forse delle mie interrogazioni se ne ho ricevuta una o due devo dire pure grazie. Io ho ascoltato con attenzione tutti gli interventi dei colleghi però devo ammettere che quello che mi ha colpito più di tutti, e questa è la dimostrazione che, non me ne vogliano i miei giovani colleghi, che l'esperienza è avere conosciuto, frequentato, essersi rapportati con il territorio negli anni poi si dimostra che effettivamente ha un suo valore, che è l'intervento della collega Genna, perché la collega Genna giustamente dice noi interroghiamo che cosa, le strade, le aiuole, le spiagge, i parcheggi, e quant'altro. Sappiamo che il problema ce l'ha questa amministrazione, l'ha avuto l'amministrazione precedente, dico non è che dobbiamo dimenticare facilmente il passato. Io sono uno di quelli che Sindaco l'ha sostenuta nel primo progetto politico perché noi eravamo convinti di quello che dicevamo, e che pensavamo di potere fare meglio rispetto allora alla prima elezione con il candidato Alberto Di Girolamo, abbiamo perso, poi ci siamo riproposti perché volevamo dimostrare che c'è stata un'amministrazione che ha avuto nei pregi, difetti, alcune lacune e che noi abbiamo lamentato e che abbiamo rappresentato alla città ponendoci non come alternativi, di essere più vicini alla gente perché nell'amministrazione precedente è mancato il rapporto con i cittadini. Perché, perché non c'è stata la politica. Oggi invece ci ritroviamo in una situazione che dal punto di vista politico, come dice la collega Genna, abbiamo difficoltà, difficoltà a relazionarci con i partiti, io non so che cosa ha determinato questo ma sicuramente alcune scelte, anche sue personali, non me ne voglia l'amico Presidente Sturiano, comunque ha portato l'amministrazione a indirizzarsi verso un candidato che rispetto a quelli che erano stati gli impegni assunti durante la campagna elettorale obiettivamente è stato non opportuno ma secondo me una scelta poco felice. Il problema invece è un altro, che quel rapporto con i cittadini non si è creato. Ci siamo prestati a un cortile giornaliero che è diventato insopportabile. E pur se si fa una cosa giusta viene riportata in maniera sbagliata, un po' come, è diventato da noi si dice tipo picciriddata. E questa è una cosa che mi dispiace perché ormai è un uso di consuetudine giornaliera, e quando io, a me dispiace avere fatto quell'affermazione, dice stiamo diventando paesazzo, di fatto siamo in una situazione di regresso socio-culturale che è preoccupante, e la dimostrazione è l'abbandono dei rifiuti, il modo di parcheggiare in maniera proprio così scellerato ognuno. Andavo a via Roma, oggi passavo da via Roma, macchine a destra, a sinistra, non si capisce più niente, però poi colpiamo, che è giusto perché chi fa infrazioni deve essere colpito o deve

essere verbalizzato, però è pur vero che a via Roma non vedo un vigile urbano, è impraticabile. Per quanto riguarda la concessione del suolo pubblico non siamo riusciti a mettere ordine. Di dobbiamo rendere conto che ci sono ancora chioschi che sono chiusi da decenni, hanno un impatto anche dal punto di vista come decoro urbano, a pochi metri di distanza ce ne possiamo rendere conto, se andiamo all'inizio di via Roma la stessa cosa, se andiamo di fronte all'OVS la stessa cosa, che non siamo riusciti a mettere ordine. allora la gente, chi si sforza di vivere in una condizione migliore dice ma paghiamo le tasse, facciamo la differenziata, ma per che cosa? Poi la città è sempre più sporca. Certo non possiamo andare dietro a ogni cittadino con la telecamera con un vigile urbano perché sappiamo che è impossibile, però è pur vero che se noi non puliamo quello che c'è da pulire, che potrebbe essere un modo anche di deterrente, inibitorio nel senso di frenare, io non butto una cosa a terra se è pulito, se è sporco lo faccio facilmente fregandomene poi di quello che è l'interesse del bene comune. Sindaco ho visto, io che ogni tanto guardo, ogni tanto come tutti noi seguiamo Facebook, lamentele su zone di grande interesse culturale. Questo Consiglio Comunale, il collega Di Pietra parlava delle segnalazioni, sta nel nostro compito pure segnalare delle disfunzioni perché è una strada al buio è pure pericolosa e io la devo segnalare perché non tutti siamo onnipresenti, dunque se ho la possibilità di segnalare una disfunzione lo faccio perché è nelle mie prerogative di farlo, ma da cittadino oltre a essere Consigliere Comunale, non lo faccio perché se riaccendono la strada, perché se ci passo io la mia cosa la faccio pure se non conosco nessuno in quella strada. Il problema è cercare di trovare le condizioni per migliorare la città, e questo non è stato fatto Sindaco. Non abbiamo un museo aperto. Io vorrei sapere per esempio il museo degli arazzi Sindaco, abbiamo notizie? Sì, c'è la Diocesi dietro, quant'altro, ma... la biblioteca comunale, baluardo Velasco. Avevamo chiesto di tenere diciamo un elenco dei beni di grande interesse architettonico, storico, culturale per quantomeno dare delle regole ben precise. Non lo sappiamo, ognuno arriva e appizza un chiovu, e non è più possibile. Ho finito Presidente. Dunque Sindaco, al di là delle questioni della città che c'è un malcontento generale, questo vale per tutti, non vale solo per, penso pure per voi, io penso che ci deve essere uno sforzo per cercare di riacquistare il rapporto con i cittadini e capire qual è l'esigenza. Parliamo sempre di Marsala deve cambiare volto, Sindaco questa cosa sì ci sta, però poi da un lato noi abbiamo magari una cosa rigenerata, riqualificata, dall'altro lato vediamo che c'è lo scempio più totale. Le cose vanno fatte secondo me con i tempi, con i criteri, però Marsala ha bisogno di essere pure accogliente anche dal punto di vista come mentalità, e non c'è più Sindaco mio, mi dispiace, questa situazione è diventata intollerabile e dà fastidio pure a me al di là di maggioranza, opposizione, domani sarò pro Grillo, non sarò pro Grillo, non è questo il problema. Il problema è che bisogna riacquistare questo rapporto con la città, se ci riusciamo, altrimenti abbiamo fallito tutti, non solo lei, anche noi perché questo Consiglio Comunale, e concludo Presidente, al di là delle segnalazioni ha presentato atti di indirizzo, mozioni, lo fa

nella sua funzione dando degli indirizzi ben precisi. Sono stati veramente pochi o poche le azioni che sono state fatte a seguito di interventi e dispositivi da parte del Consiglio Comunale. E questo è mancato.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere. Consigliere Ferrantelli (voci fuori microfono). Ordine dei lavori, mi sembra doveroso quantomeno fare rispondere il Sindaco, poi se dobbiamo aggiornare i lavori stabiliamo a quando li dobbiamo aggiornare. Il Sindaco mi ha dato anche una data. (voci fuori microfono) Intanto risponde Sindaco, è giusto che risponda, dico per chi è rimasto all'interno della sala consiliare è giusto che risponda. Dico poi se c'è bisogno e necessità si vede. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie. Io direi che siccome interrogazioni ce ne sono ancora da fare e quindi un secondo giro, ed è giusto che il Sindaco prima risponda, però l'aula ormai è quasi vuota, quindi io direi di aggiornare i lavori a questo punto, anche perché Sindaco lei risponde, lo so, però siamo rimasti in pochi ed è giusto che anche gli altri Consiglieri ne prendano atto delle sue risposte. Senza dire che poi ci sarà un altro giro di interrogazioni che non possiamo fare questa sera, quindi ritengo che ci dobbiamo aggiornare Presidente. Io se il Sindaco risponderà non avrò il piacere di ascoltarlo perché anche io dovrò andare via per motivi di famiglia. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ritengo che sia doveroso innanzitutto che il Sindaco risponda alle interrogazioni che sono state fatte. Sulle interrogazioni poi ci torneremo perché le prossime sedute di interrogazione per quanto mi riguarda saranno fatte di mattina. Mi dispiace collega, dico se siamo rimasti in pochi significa che gli altri non sono interessati, chiaro. Sennò sospendiamo, andiamo a cena, ritorniamo come si faceva una volta. Il Consiglio dalla prossima settimana, stabiliremo venerdì in conferenza dei capigruppo lo convocherò di sera, perché la mattina non funziona, la sera non si sa, di pomeriggio abbiamo tutti impegni, dico sta di fatto che sta diventando abitudine che non si può chiamare il numero legale perché siamo sempre al di sotto del numero legale. Dico allora stabiliamo quello che vogliamo fare. Alle cinque, io ho dovuto chiamare alle sei meno dieci perché non c'era il numero legale. Allora per quanto mi riguarda il Sindaco risponde, poi se ci dovrà essere una nuova tornata di interrogazioni lo stabiliremo. Dico non mi sembra nemmeno corretto dire al Sindaco non deve rispondere alle interrogazioni dopo che è stato interrogato. Allora Sindaco.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Presidente, Segretario, Consiglieri. Brevemente visto che il Consiglio Comunale, tanti Consiglieri per legittime ragioni non sono presenti, anche se il Consigliere Di Pietra aveva opportunamente detto è bene svolgere le interrogazioni perché erano in programma, erano in calendario e quindi giustamente chi è rimasto responsabilmente merita una risposta. Chiaramente vi sarebbe tanto da dire ma comincerei intanto con la questione politica. Io sono aperto da tempo ad avviare un confronto politico, è chiaro che ci devono essere gli interlocutori per poter fare un confronto politico, al momento non ho avuto riscontro di interlocuzioni politiche da parte di gruppi civici o partitici di rilievo regionale o nazionale che sia, quindi è chiaro che per fare una verifica, Consigliere Genna, c'è bisogno anche di avere delle interlocuzioni, la disponibilità di potersi confrontare. Io non mi sottraggo, così come non mi sottraggo al confronto con il Consiglio Comunale perché credo che anche rispetto alle considerazioni che faceva il Consigliere Coppola questa amministrazione non ha mai fatto mancare la presenza dell'esecutivo o la disponibilità al dialogo, al confronto, e vorrei cominciare riconoscendo anche le nostre difficoltà di carattere organizzativo su quanto legittimamente viene da più parti sollecitato e da qualche anno a questa parte. Mi riferisco in maniera particolare alle questioni relative all'ordinaria amministrazione, farò così una riflessione di carattere generale a proposito delle manutenzioni, del verde, e sapete bene che al di là dei problemi legati al Covid e alla questione organizzativa, alla struttura, la questione dei concorsi, le cose che abbiamo detto più volte, sull'ordinaria amministrazione noi riconosciamo che soprattutto su alcuni aspetti, non credo sui rifiuti ma soprattutto sul verde pubblico e sulle manutenzioni dove le ragioni sono diverse, è tutto legato a una questione economica e lì siamo prossimi all'approvazione del bilancio, possiamo pure trovare una modalità per ritrovare 6-7 milioni di euro per assicurare le manutenzioni che da una vita si fanno con le modalità che sapete, e quindi bisognerebbe capire dove reperire le risorse, visto che gli enti di governo regionale o nazionale, il PNRR non assicura finanziamenti per la manutenzione delle strade e negli anni queste buche che vi sono si sono diciamo, sono stati fatti dei lavori che nel tempo hanno logorato il manto stradale e allargato sempre più le buche, hanno creato conseguenze che negli anni hanno chiaramente determinato sempre più problemi. Noi siamo disponibili e il Consiglio Comunale ha tutte le facoltà, quella di aumentare le imposte, quella di trovare altre risorse in un confronto politico per ricercare, ritrovare diciamo le somme necessarie per puntare alla manutenzione delle strade, non pensate che non vi sia la disponibilità da parte nostra. Poi le altre criticità legate all'ordinaria amministrazione riguardano il verde pubblico, è vero, lo riconosciamo, d'altra parte in quest'aula avete sempre apprezzato il lavoro dell'Assessore Milazzo che fino a poco tempo fa manteneva quella delega, e avete riconosciuto anche tutta la buona volontà dell'Assessore Milazzo nel raggiungere dei risultati che in parte sono stati anche raggiunti, quindi diciamo

da una parte si apprezza l'Assessore Milazzo, l'Assessore D'Alessandro, l'Assessore Galfano, però poi d'altra parte si prende atto che ci sono oggettive difficoltà. Noi stiamo provando a darci un'organizzazione diversa, lo abbiamo già anticipato con il lavoro che è stato fatto con l'organizzazione diciamo di questa forma di decentramento che vorremmo sperimentare, che a nostro avviso, se con un'approvazione di bilancio consentirà di reperire le risorse necessarie per poter affidare all'interno di macroaree del nostro territorio a singoli soggetti e imprese, aziende l'attività del servizio di manutenzione o di potatura, di scerbatura io credo che quella può essere, in una diciamo visione, prospettiva e impegno contrattuale triennale potrebbe essere la soluzione, noi ne siamo convinti, per raggiungere dei risultati. E abbiamo in qualche modo cominciato, avrete fatto caso, al lavoro che abbiamo cominciato a fare nei quartieri popolari. Questo fa parte di questa nuova fase, metodo, organizzazione che ci stiamo dando a partire dai quartieri più abbandonati negli anni. Ci siamo concentrati sui quartieri popolari proprio perché riteniamo in una logica di integrazione complessiva con tutta la comunità, che la parte che soffre di più, certamente non, Consigliere Coppola, negli ultimi tre anni è un fatto ormai cronico, da una vita che i quartieri popolari si sentono abbandonati e noi abbiamo voluto dare un segnale preciso, superata questa prima fase a cui abbiamo tanto fatto riferimento, puntando su un investimento quasi da aggressione politica, amministrativa, l'investimento finanziario con le disponibilità economiche per cercare proprio a partire dai quartieri popolari di dare risposte concrete. Bene, ci siamo resi conto, avete visto, abbiamo cominciato con via Istria, poi seguiremo con il quartiere Sappusi e a seguire Amabilina. Bene, abbiamo fatto insieme con alcuni Assessori, funzionari, dirigenti del Comune un sopralluogo e ci siamo andati lì a guardare con occhi diversi, quasi cercando di mettere una lente diversa per vedere con una modalità diversa quel quartiere e ci siamo resi conto di cose apparentemente banali di cui nessuno si era occupato da decenni. C'erano delle auto abbandonate, bruciate lì da decenni e nessuno parlava; delle zone dove non si faceva la scerbatura da diversi e diversi anni; degli angoli, dei luoghi abbandonati da sempre. Noi abbiamo cominciato proprio da quel quartiere, in maniera massiccia non solo con l'ordinaria amministrazione ma anche con gli investimenti perché, l'ho detto più volte, lo ribadisco, quando si parla di investimenti si parla sempre nella nostra città del famoso ippodromo che un finanziamento di 700.000 euro rispetto ai 28 milioni di euro che noi abbiamo intercettato come PNRR, però se chiedete a un marsalese quali finanziamenti vi sono stati col PNRR è chiaro che passa un'ottima, straordinaria forma di comunicazione, faccio i complimenti a chi ci riesce, che è quella dell'ippodromo. È chiaro che un problema serio per quello che ci riguarda è quello della comunicazione, ma vedremo anche di rimediare da questo punto di vista perché ho preso atto che anche tanti, diversi Consiglieri Comunali non conoscono le opere che noi abbiamo già portato in cantiere. Nessuno ha mai detto che entro diciamo i termini consentiti e non derogatori da parte dell'Unione Europea noi siamo riusciti a definire procedure di gara, ci siamo

riusciti, abbiamo portato a casa un risultato straordinario per la città di Marsala che non ha precedenti dal dopoguerra a oggi, eppure non ne parla nessuno. Io da una parte riconosco gli errori della mia amministrazione, più che errori i ritardi, dall'altra parte però devo dire con onestà quello che sono i risultati e che bisogna, solo un Consigliere qui l'ha riconosciuto una volta in una delle precedenti sedute, poi tutto il resto non si è mai detto del lavoro che doverosamente, attenzione, noi abbiamo fatto secondo una visione strategica perché non abbiamo fatto degli interventi così a pioggia o a foglia di carciofo o a macchia di leopardo, ma secondo una visione strategica che vuole valorizzare i quartieri popolari, sapete bene che abbiamo fatto questi interventi che spiegheremo alla cittadinanza con le modalità che sono state rese note degli eventi, del coinvolgimento, della cogovernance, del decentramento che ci permetteranno di comunicare, diceva bene il Consigliere Coppola, anche lì noi siamo in ritardo ma siamo convinti che questo è il tempo, dopo avere investito tanto e diciamo lavorato silenziosamente con molta fatica senza che tutto questo è stato mai riconosciuto, adesso è il tempo di vedere voi stessi, oltre che i cittadini, tutto quello che è stato fatto perché quando voi vedrete rigenerare l'area del quartiere Sappusi, non solo con il parco con i 6 milioni di euro del parco di Salinella e i 2 milioni e passa per poter fare la scuola Radice, anzi sono di più per la scuola Radice che da una vita, io ricordo da quando cominciai a fare politica si parlava di questa scuola Radice abbandonata. Noi la demoliremo con tutti i problemi che vi sono all'interno per la presenza dell'amianto, e si farà un social housing, si farà lì un parco attrezzato che sarà collegato poi a tutti gli altri interventi nei quartieri. La precedente amministrazione aveva puntato ad Amabilina e adesso siamo a buon punto per potere arrivare all'inaugurazione anche di quell'immobile, ci sarà un altro social housing e un centro polivalente, continueremo con la parte di via Istria dicevo dove 5 milioni di euro per fare un campus scolastico, una nuova scuola, un campus scolastico che metterà insieme due strutture che renderanno quel territorio anche dal punto di vista educativo un'eccellenza a livello nazionale riconosciuto, peccato che qui purtroppo non viene ancora apprezzato, ma verrà il momento in cui si vedranno queste opere. Non solo, ma quando il marsalese finalmente, l'ho detto e lo ribadisco ancora qui, finalmente arrivando a Marsala potrà vedere il mare, potremo recuperare il rapporto con il mare perché non ci sarà più quel muro di divisione fra la litoranea, zona ACI per intenderci, e la strada perché attualmente venendo dalla zona sud vediamo soltanto questo brutto muro, non me ne vogliano, della Capitaneria, un vecchio muro della Capitaneria che non consente di poter, per i ruderi che ci sono accanto... ecco, io credo che avendo il waterfront 1 e 2, avendo la possibilità di qualificare tutta quell'area, di renderla strumentale... attenzione, non stiamo parlando di cose, di idee, di bei progetti, stiamo parlando di gare già espletate, cioè nel giro di pochi mesi si definiranno i progetti ove necessario esecutivi, si potranno cominciare i lavori, entro un anno e mezzo, due anni sarà finito tutto. Bisogna pensare alla gestione, alla prospettiva per la gestione di tutte queste aree. Però quanti di voi sanno sugli

investimenti, arredo urbano lo abbiamo fatto in questo Consiglio Comunale con il mutuo finalmente sono state definite le procedure di gara; il monumento ai Mille, Consigliere Di Pietra, non potevamo destinarlo, qua si pone la stessa considerazione sulla piscina dove abbiamo presentato comunque un progetto a sportello, siamo stati fra i primissimi a presentarlo ma a nostro avviso, ad avviso dei miei uffici non si poteva presentare allora con quel bando che era stato (voci fuori microfono). Hanno interpretato male, non lo so, questa è una sua considerazione, probabilmente avranno sbagliato però io posso dire con onestà e lei lo sa, quindi non c'è bisogno di ritornarci in tutte le sedute di Consiglio Comunale, lei sa bene che io ho dato un input per poter fare la sistemazione della piscina e il nuovo impianto in quell'area però la zona geologicamente lo consentiva, né c'erano i presupposti a detta di ciò che mi è stato riferito dagli uffici per potere procedere in quella direzione. In ogni caso adesso abbiamo, anche perché era un bando finalizzato ad altri obiettivi, ma avremo modo, abbiamo avuto modo di parlarne più volte, io credo che la cosa che interessi in questo momento è capire tutto quello che si può fare, tutto quello che abbiamo realizzato. Abbiamo presentato il progetto a sportello investendo anche delle somme nostre per la piscina, non voglio fare polemiche, non voglio parlare di quello che abbiamo trovato nella piscina o negli altri impianti, comunque oggi abbiamo questa opportunità, così come per il monumento ai Mille dicevo avere intercettato un finanziamento per quanto riguarda la transizione ecologica di 500.000 euro che si inserisce nel contesto di una strategia, una visione di riqualificazione di tutta quell'area e che tiene conto anche della possibilità di utilizzare le acque che vengono raccolte in un'apposita vasca per diciamo tenere una buona manutenzione del verde che c'è lì mi pare un obiettivo importante, così come è importante poter rispettare i tempi per Villa Damiani che entro l'anno completeremo, del dormitorio di Racalia, del PN Metro di cui nessuno parla, 9 milioni di euro per i servizi sociali e gli investimenti in questo settore, siamo fra pochissime città che l'abbiamo ottenuto, il waterfront di cui parlavo, via Manuele Aloï, l'illuminazione del porto i cui lavori sono partiti. Sul porto io non voglio fare polemiche ma in tutti questi anni la Sicilia ha finanziato, la Regione, l'Unione Europea ha finanziato porti in tutta la Sicilia, tutti i porti sono stati finanziati ad eccezione di quello di Marsala. Le ragioni le sapete, io lo dico sempre, non voglio polemizzare, c'è stata tutta la buona volontà del privato ma purtroppo la città ha perso un'occasione dopo dieci anni di attesa, non so quanti con precisione, tanti, tanti anni di attesa ma non ci sono riusciti. La responsabilità non penso che si possa attribuire al privato che non è riuscito, ma certamente abbiamo perso tante opportunità. Forse aveva ragione Giulio Adamo che diceva bisognava puntare sul porto pubblico, su un finanziamento pubblico che non ci avrebbe diciamo portato alle conseguenze che stiamo oggi sperimentando, perché quantomeno una fideiussione io l'avrei chiesta al privato se fossi stato amministratore all'epoca, per evitare dieci anni di attesa e poi rimanere col cerino in mano. Ma sapete il danno che abbiamo avuto noi da questo punto di vista? Purtroppo un

contratto di programma allora fu fatto con tanti limiti perché non era solo un problema della Regione. Poi devo dire che sul porto ci sarebbe tanto da dire, da rappresentare a proposito per esempio della progettazione. Io credo che col Presidente Musumeci noi abbiamo raggiunto un risultato storico, tardivo, ma lo abbiamo raggiunto perché abbiamo ottenuto 1.200.000 euro per fare finalmente la progettazione del porto che si aspettava da decenni perché erano state intraprese altre strade. Non è stato fatto, c'era una corrente di pensiero ma non la voglio riprendere perché non mi serve fare polemica, lo dico sempre, che voleva il finanziamento per la progettazione per 20 milioni di euro, e Musumeci candidamente venne qua a dire scusate perché non la dobbiamo fare per 60 milioni? Chiaramente abbiamo preferito la progettazione per 60 con l'insistenza di alcune posizioni politiche che volevano mantenere sempre la progettazione per 20 milioni. Ma al di là di questo oggi comunque è un risultato. Quindi Marsala sarà comunque beneficiaria di tutti questi finanziamenti, anche per quanto riguarda interventi nel sociale. L'IPAB Giovanni XXIII da quanto tempo se ne parla? Avere circa 2 milioni di euro, mi potrà correggere il Vicesindaco, l'avvocato Piraino, attorno a 2 milioni di euro per l'IPAB Giovanni XXIII per il sociale, tutto ciò che riguarda anche da quanti anni si parla per esempio degli scuolabus. Io lo sento quasi da piccolino, dicevano st'anno non saranno più revisionati, sono pericolosi, e però si rinnovava sempre e si continuava con quei mezzi. Noi quest'anno ne abbiamo comprati, quanti Assessore, quattro? Quattro più uno cinque, proprio per superare delle criticità. Certo, sono cose che non si fanno che noi in termini di promozione non riusciamo a far sapere ma quando saranno visibili le realizzazioni, opere e risultati, chiaramente ci si potrà rendere conto, e non lo dico per un fatto elettorale, lo dico in coscienza, per quello che silenziosamente noi abbiamo fatto seguendo una strategia precisa, perché adesso potremo certamente avvalerci di questi finanziamenti che ripeto, e mi piace sottolinearlo, non sono stati fatti così a casaccio, ma seguendo un percorso particolare. Allora vorrei andare a conclusione dicendo, ribadendo la disponibilità al Presidente Sturiano di potere tornare a parlare di interrogazioni e confrontarci sulle interrogazioni dicendo però che su tanti altri aspetti, non rispondo ai Consiglieri assenti sulle questioni che sono state rappresentate, il Consigliere Rodriguez ha posto però una questione importante legata a via Roma e all'area di parcheggio di via Fazio, devo dire che lì abbiamo raggiunto un accordo con sistemi urbani che ci consentirà di potere trasferire finalmente il terminal della piazza del Popolo in quell'area, oggetto fra l'altro di un finanziamento con la stazione ferroviaria con il PNRR. Una cosa però lasciatemela dire: io non voglio polemizzare con tutto quello che è stata la campagna elettorale delle regionali, però sono arrivate delle comunicazioni su alcuni impianti sportivi che purtroppo non avevano copertura finanziaria. Noi abbiamo avuto comunicati finanziamenti che poi abbiamo preso atto non avere copertura finanziaria, abbiamo avuto diverse interlocuzioni con l'Assessore Aricò sull'argomento, oggi con la nuova programmazione dobbiamo auspicare che questi fondi possano essere ripresi e quindi lavorare

in quella direzione tutti assieme, però dico io su questi argomenti così come può essere per esempio la questione dell'ANAS o dello scorrimento veloce, o dei capannoni Nerri, sapete perché i capannoni Nerri noi non li abbiamo avuti con tutte le aree militari demaniali? Non per lo Stato, è venuto qui il rappresentante del Governo con la task force del Ministero della Difesa a dire domani mattina vi possiamo dare tutta quest'area, risultato storico, la Regione ha bloccato tutto, la Regione. La Regione, l'Assessorato Territorio e Ambiente in questo momento ha bloccato tutto. Ma su queste cose ma che c'è come giustamente dice qualcuno maggioranza e opposizione? C'è la città. Ma perché non ci si lavora, ma perché non si corre insieme a raggiungere questi risultati? Io credo che su questo ci dovremmo veramente interrogare, dovremmo veramente confrontarci e settimanalmente andare a Palermo, se si ha la forza contrattuale e politica per poter, anche riconoscendo meriti a chi chiaramente ha titolo per potere poi raggiungere i risultati su questioni importanti. Parlo dello scorrimento veloce, che noi non siamo in grado di potere, Presidente Sturiano anche lei si è attivato in questa direzione però dipende, l'ANAS sono venuti qui su sollecitazione nostra, hanno detto siamo pronti a prenderci in gestione, ad affidarvi lo scorrimento veloce, cioè a gestire lo scorrimento veloce in cambio di un breve tratto della statale 115 però è tutto fermo per una mancanza di intervento politico. Io credo che su queste cose dovremmo trovarci, si possono sbloccare Consigliere Di Pietra nel giro di pochi minuti se c'è la buona volontà. Ma quale ritorno e ricaduta possiamo avere? Dobbiamo fare come per l'agricoltura? Dobbiamo fare che dinanzi a problematiche di questo tipo non siamo uniti tutti dimostrando che siamo per il bene comune della città o della nostra economia? Io credo che dobbiamo ritrovarci e avere il coraggio e il senso di responsabilità di batterci insieme, e se ci sono delle questioni invece di affrontarle fuori affrontiamole all'interno prima, ma bisogna chiaramente incontrarsi. Se non ci si incontra, se non c'è la possibilità dell'interlocuzione, del confronto politico, ma di che cosa parliamo? 22, 25, 28, 30, scadenze, europee, provinciali, di questo dobbiamo parlare? Il mio problema probabilmente è questo, che non ho un partito politico di riferimento e quindi magari vengono fuori problemi anche e conseguenze di questo tipo. Riflettiamoci, riflettiamoci (voci fuori microfono). Assolutamente no, io ho votato il Presidente del Consiglio, fra l'altra espressione di Forza Italia, Consigliere di Forza Italia, candidato d'accordo con l'allora coordinatore regionale del partito nell'MPA. Sono cose diverse Consigliere Coppola. Così come lei ha votato Forza Italia anche io ho votato un'area moderata del centro destra indicando (voci fuori microfono). Sì, come l'ha fatto Tranchida, come l'ha fatto Nardella a Firenze, come l'hanno fatto tutti i Sindaci d'Italia, solo che a Marsala non si può fare, è vietato, non so per quale ragione. Nessuno ha sollevato il problema in tutta Italia tranne che a Marsala che il Sindaco doveva rimanere fermo a riconoscere che cosa, che nei cinque anni precedenti la città era stata abbandonata dalla politica? Non me la sono sentita, Consigliere Coppola, ho fatto una scelta di libertà, di coscienza, perché questi problemi di cui stiamo parlando

c'erano cinque anni fa e ci sono tutt'ora. Ma dove siamo noi rispetto a queste problematiche, a parlare qui fra di noi? Provate a collegarvi su YouTube e vedete quanti cittadini ci stanno seguendo. Siamo fra di noi a dirci le cose e se i cittadini sapessero che domani mattina noi potremmo risolvere scorrimento veloce, capannoni (parola incomprensibile), questioni di investimenti PNRR, del porto o d'altro, sarebbero veramente arrabbiati. Eppure si parla di provinciali, di tatticismi, di questioni legittime, capisco, le capisco bene le cose della politica, ci mancherebbe. (voci fuori microfono) Sì, sì, meglio degli altri, sicuramente meglio degli altri al punto però che per quello che mi riguarda ho sempre anteposto il bene comune ai giochi di potere politico all'interno dei palazzi, questo glielo garantisco. Ma detto ciò, chiusa questa parte politica, devo dirvi che bisogna ritornare qui per parlare dei problemi. Io mi auguro Presidente e Consiglieri tutti, in queste giornate nei quartieri popolari voi potreste esserci perché sono occasioni per avere rapporto con la gente. Io da adesso comincerò non per una ragione politica ma per una ragione di dovere istituzionale a dire quello che in questi anni abbiamo fatto e a correggere il tiro su tutti gli errori che riconosco. Gli errori che riconosco li ho ribaditi poc'anzi, errori o meglio lungaggini che vi sono state, però quella dell'incontro con gli abitanti dei quartieri popolari è un'opportunità che noi offriamo a tutta la città e a tutti i Consiglieri. Io spero che in quelle occasioni voi possiate esserci perché possono essere occasioni per potere spiegare a tutti i cittadini delle grandi opportunità che abbiamo in una logica di sensibilizzazione, di coinvolgimento, di partecipazione e di risultati che abbiamo raggiunto visto che a Marsala si parla sempre e soltanto di qualche finanziamento sui 28 milioni di euro e su qualche finanziamento che è stato diciamo gradito a pochi. Detto ciò Presidente io rimango a disposizione del Consiglio Comunale sia per il confronto politico, perché vi ricordo anche che sono venuto in quest'aula a richiedervi collaborazione anche sul metodo, sul profilo per ricercare delle soluzioni politiche che nel passato si sognavano queste cose. Io sono qua, disponibile a continuare il mio lavoro, il mio impegno sapendo di avere la coscienza a posto per la buona volontà con cui ho lavorato, con il rigore con cui ho lavorato e, Consigliere Di Pietra, anche cercando di coinvolgere i cittadini perché quando ci sono solo dal 2023 attorno a 500 richieste attraverso l'ufficio rapporti col pubblico significa che c'è anche una tendenza a chiedere attraverso le procedure delle applicazioni o altro. Ne abbiamo parlato più volte, alcune funzionano, alcune no, ma noi trasmettiamo tutto ai nostri dirigenti proprio per cercare di risolvere le questioni nella maniera più veloce possibile. Io Consiglieri vi ringrazio e mi auguro che la possibilità di dirci tutto in un'aula come quella del massimo consesso civico ci consenta di potere finalmente porre le basi (voci fuori microfono). Io non sono così cinico Consigliere Coppola, io non sono così cinico. Consigliere Coppola io non sono così cinico, non mi permetterei mai di dire che lei esce distrutto senza le unghie manco del suo corpo, questa è un'affermazione poco elegante, cose che istintivamente possono scappare quando si è un po' feriti, però dico perché non

passare anche in una logica diversa che è quella del confronto costruttivo e pensare soltanto ad additare? Io credo che ci siano tutti i presupposti per poterlo fare, chiaramente se c'è la buona volontà in questa direzione per potere trovare un momento di sintesi provando a sintonizzarci, non necessariamente Consigliere Coppola dal punto di vista politico elettorale perché io non lo sto chiedendo o non sto chiedendo al Consiglio Comunale di puntare domani a una coalizione dove ci deve essere il candidato Grillo a tutti i costi, no. Io dico troviamoci come ha detto lei stesso, sui programmi, sugli obiettivi, li individuiamo e scommettiamo sugli obiettivi, però per raggiungere gli obiettivi bisogna essere disponibili dall'una e dall'altra parte. Se questa disponibilità è diciamo soltanto dichiarata ma poi non si traduce in concretezza è chiaro che non ci siamo Consigliere Coppola. Io lo ribadisco questo, invece di dirlo fuori o meglio nelle stanze della politica, lo dico qui apertamente proprio per dire che c'è chi continua a discutere così come è stato detto anche oggi con alcuni gruppi politici, nelle segrete stanze, io sono qui a potere discutere con voi per dire che cosa vogliamo fare di questa città? Sono qua, pronto, mi chiedo una verifica politica, con chi devo parlare? Con lei come Unione Marsalesi o con lei come Forza Italia? (voci fuori microfono) Perfetto, allora bisogna anche chiarire questi aspetti e capire se c'è la disponibilità a raggiungere degli obiettivi, però bisogna manifestarlo e spiegarlo ai cittadini.

PRESIDENTE STURIANO

Allora un attimo collega Di Pietra, prima di darle la parola comunico all'aula consiliare così come concordato con la conferenza dei capigruppo che il Consiglio Comunale verrà aggiornato a venerdì 6 ottobre alle ore 17:00. (voci fuori microfono) È stata concordata la data del 6 per dare con atto di Consiglio la cittadinanza onoraria su proposta dell'amministrazione all'onorevole Bartolo. Collega Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Sindaco, anche a me dispiace come diceva lei essere così in pochi, ma siccome per il punto all'ordine del giorno l'interlocuzione nel caso specifico del mio intervento è tra me e lei mi va già bene così. Sindaco mi sembra doveroso però fare una premessa, e gliel'ho sempre detto, glielo dico ogni volta che se un cittadino, ma io parlo per me, io Consigliere di opposizione quando la ascolto per più di trenta minuti, se non scrivo di getto anche degli appunti, delle contraddizioni che io noto nel suo intervento mi verrebbe da alzarmi e battere le mani, però fortunatamente prendo appunti e quindi mi consentirà di porre qualche osservazione. Intanto sempre in premessa mi è doveroso farle presente Sindaco che, parlo ovviamente a nome e personale e del gruppo consiliare Civicamente, che quando lei ha chiesto aiuto a quest'aula, al di là delle posizioni di maggioranza e di opposizione, il gruppo consiliare Civicamente non si è mai tirato indietro, e lo dimostrano le ultime

due richieste di aiuto che lei ha come dire annunciato in quest'aula a proposito dell'università di enologia e tramite il Vicesindaco, l'avvocato Piraino, il servizio di refezione scolastica. E il gruppo consiliare Civicamente nel primo caso è stato con lei al libero consorzio a incontrare il commissario Cerami, anzi il mio copione era il personaggio diciamo duro, scontroso e che serve anche che qualcuno abbia questa di parte, e guarda caso è quasi sempre la mia. Nel secondo caso, e lì lei purtroppo non lo riconosce ma lo comprendo, non per presunzione, ma penso che per non dire il gruppo consiliare Civicamente dico il Consiglio Comunale ha dato a lei Sindaco in una riunione in aula giunta la soluzione al problema della refezione scolastica, investendo il Segretario Generale, il presidente di Marsala Schola e un funzionario comunale, abbiamo posto una domanda ben precisa, la risposta è stata positiva, le tariffe non sono entrate più in vigore. Quindi lei non solo ha trovato da parte nostra un aiuto concreto, ha trovato pure la soluzione, che è ben diverso, però comprendo che fa fatica ad ammetterlo, ma non alla stampa perché non è un problema di spillette, ma anche in quest'aula (voci fuori microfono). Sì, come il PNRR, io di questo mi consenta di precisarlo, io vado fiero di essere stato io quel Consigliere a far presente perché conosco bene i progetti che la sua amministrazione ha presentato e conosco bene quelli che già sono stati finanziati e le ho fatto apertamente in quest'aula, e glieli rifaccio, i complimenti per i progetti presentati, quelli già finanziati. Per alcuni di questi ovviamente come lei ha ricordato ho delle perplessità che rimangono, ma per onestà intellettuale è stato ed è doveroso fare presente che questa amministrazione non è che le sbaglia tutte, altrimenti dico non regge nemmeno il calcolo delle probabilità. Che qualcosa di buono debba fare la sua amministrazione è scontato, ed è giusto riconoscerlo. A me però dà fastidio non è il termine adatto, sa cosa non gradisco con piacere Sindaco? Che con la stessa onestà e fierezza con cui lei pronuncia ed elenca i suoi interventi, secondo me a volte, oltre ad assumersi come amministrazione delle responsabilità generiche dovrebbe anche assumersi delle responsabilità specifiche, e ritorno alla pista ippica di Scacciaiazzo. Ora qualcuno dirà il Consigliere Di Pietra è presuntuoso perché ovviamente ormai sono delle parole che da tre anni mi sento dire e mi dispiace che passa questo messaggio continuamente, però una domanda Sindaco (voci fuori microfono). L'ammontare come ho detto diverse sedute fa è 2.500.000 euro, di cui 700.000 per la pista di Scacciaiazzo, 1.800.000 per un centro sportivo polivalente, cluster 1 e cluster 2. Dicevo non vorrei passare per presuntuoso ancora una volta, ma perché il Consigliere ha potuto leggere il bando e subito notare un errore di interpretazione da parte degli uffici, che poi anche se non mi verrà riconosciuto dagli uffici, perché mica qua si tratta di gloria, basta vedere il Comune limitrofo di Trapani che con lo stesso finanziamento sta facendo gli interventi di ristrutturazione non in un impianto nuovo ma in un impianto esistente che è la piscina comunale di Trapani, quindi io non ho bisogno che in quest'aula lei o qualcun altro dica bravo il Consigliere Di Pietra perché a me personalmente sentirmi dire bravo non cambia niente. Mi dispiace però che lei

facendo riferimento sempre agli errori degli uffici perché gli uffici a seguito della sua indicazione hanno detto una cosa specifica, non faccia riferimento al fatto che nessun Assessore si occupa di finanziamenti, di interventi finalizzati a delle priorità e nessuno ha letto come hanno fatto alcuni Consiglieri Comunali il bando. Perché noi lo potevamo leggere e i suoi Assessori no, o lei? Io penso che un finanziamento che dà la possibilità di avere 2.500.000 obbliga gli amministratori della città non a leggerlo, a studiarlo quel bando, e per me si tratta di questioni di priorità. Lei mi parla del monumento ai Mille: io lo comprendo che nella sua visione quell'area è una priorità, ma così come è un suo diritto organizzare e decidere le priorità, purtroppo per me non è più un diritto esercitabile perché lei a questo Consiglio Comunale lo nega non presentando il DUP. Ha presentato adesso il DUP del 2023 che doveva essere non presentato, approvato entro il 31 luglio del 2022, ed entro il 31 luglio del 2023, ovvero tre mesi fa, doveva essere approvato il DUP del 2024. Lei invece ad ottobre ci presenta, o a settembre, il DUP del 2023 con un anno e tre mesi di ritardo. Poi chiede il confronto, chiede il supporto come fa questo Consiglio a esercitare, Presidente, la funzione di indirizzo politico se non ne ha gli strumenti a disposizione. Ma nonostante questo, perché magari lì avremo indicato qualche priorità in maniera specifica, ci sta ripeto che per lei il monumento ai Mille, la piazza del monumento ai Mille sia una priorità. Per me, per il Consigliere Orlando, per il gruppo consiliare Civicamente tra la risoluzione di un problema decennale quale può essere, a puro titolo esemplificativo, la situazione che si verifica annualmente nella via Vecchia Mazara per noi è una priorità rispetto alla piazza antistante il monumento ai Mille. Che poi per lei sia una priorità il monumento ai Mille piuttosto che la via Vecchia Mazara o qualsiasi altro intervento perché non voglio nemmeno che passi il messaggio il Sindaco è contro la via Vecchia Mazara, è giusto, non è mia intenzione, però dico si tratta di priorità. Ognuno deve assumersi le responsabilità politiche di dire secondo la mia visione politica questo è l'intervento da fare. Lei ha detto qual è il suo, io dico che secondo me non è quello corretto, ma non mi limito a criticare Sindaco, lo sto dando una mia visione concreta indicandole quale secondo me poteva essere uno degli interventi con una priorità maggiore. Lei parla ancora di collaborazione e ricordo che nel 2021 il gruppo consiliare Civicamente insieme al Consigliere Gaspare Di Girolamo presentò un atto di indirizzo circa la richiesta di istituzione di una guardia medica turistica. Se non fosse stato per noi che diversi mesi fa siamo andati direttamente, senza nessun ausilio politico a interloquire con il direttore dell'ASP, il dottor Spera, dopo avere investito l'avvocato Piraino che ha subito mostrato la sua totale disponibilità, e la ringrazio pubblicamente perché so che due giorni fa è stata finalmente approvata dalla sua amministrazione una delibera che approva la richiesta di convenzione da inoltrare all'ASP. Quindi a seguito di vari esempi, e mi fermo qui per non dilungarmi troppo, sentirmi dire che lei cerca la collaborazione, che non trova sponda, dico da questo gruppo noi ci siamo. Certo, se per alcuni collaborare significa sedersi a un tavolo, stringersi la

mano e decidere la data di giuramento del nuovo Assessore non è questa la visione di collaborazione che noi abbiamo. Se per lei la visione è uguale a quella nostra, ovvero di stabilire un elenco di priorità per il bene della città e andare avanti insieme, glielo dico da mesi, noi siamo d'accordo perché a me poco importa che gli interventi abbiano un domani la firma onorevole Massimo Grillo, che lei ne potrà trarre un vantaggio elettorale a me poco importa perché prima di qualcuno, e nel caso specifico lei, trarne un vantaggio elettorale c'è una città che ne trae vantaggio in termine economico, culturale, sociale, di sviluppo complessivo. Quindi se questa è la sua idea ci troviamo perfettamente, gliel'ho sempre detto. Ma anche la lungimiranza in questi casi si nota, Sindaco. Lei mi parla di un finanziamento e ci ritorno, mi dispiace, 2.500.000 euro, nuovo centro polivalente Scacciaiazzo, nuovo centro polivalente, non mi limito alla pista. Lei ha presentato il progetto e le è stato finanziato, sia questo che il parco della Salinella, progetto del parco che a me personalmente piace tantissimo e gliel'ho detto più volte. Ma successivamente alla presentazione la sua amministrazione, i funzionari che la consigliano e anche noi volendo come Consiglio Comunale in un confronto costruttivo abbiamo già individuato con dieci anni di visione nel futuro le somme necessarie da dover poi utilizzare per la manutenzione del parco della Salinella, o facciamo un parco da 6 milioni di euro e a un anno dal termine dei lavori ci sarà erbaccia da un metro e mezzo? Il centro sportivo polivalente... mi dispiace perché lo avremmo precisato un anno prima con lungimiranza. Noi abbiamo tutti gli impianti sportivi, lo dicevano alcuni Consiglieri Comunali, non voglio dire fatiscanti ma non usufruibili in maniera completa al 100 per cento però facciamo un nuovo impianto, non sapendo poi con quali somme dover sostenere la manutenzione. Completo Presidente, siamo tra noi, dico penso che oltre al Consigliere Coppola e al Consigliere Rodriguez nessuno dovrà intervenire, anzi diamo più tempo ai Consiglieri che interverranno durante la prossima seduta. Per quanto riguarda le risorse delle manutenzioni, e mi ricollego poi a Municipium per concludere e a una sola ultima idea, Sindaco. Lei diceva nel suo intervento dobbiamo migliorare con le manutenzioni. Io ho fatto riferimento durante il mio primo intervento ai finanziamenti europei nazionali e regionali perché, e ancora una volta provo a comunicare attraverso degli esempi per potermi spiegare al meglio in maniera molto semplice. Se questo Comune ha un milione di euro l'anno da poter spendere per le manutenzioni e quando arrivano i finanziamenti li spende male per interventi che non sono priorità sarà sempre costretto con quell'unico milione di euro che si trova in cassa a fare lo stretto indispensabile e andare sempre dietro alla scadenza e all'emergenza. Se invece con sana lungimiranza e visione chiara della città venissero spesi secondo determinati criteri, secondo una determinata appunto visione tutti i finanziamenti intercettati, che siano europei, nazionali e regionali, quell'unico milione di euro che ci ritroviamo in cassa potremmo spenderlo per altro, per altri interventi che non siano più emergenze ma possibilità di sviluppo per la città. Le ho detto già del DUP, del bilancio e del piano triennale delle opere pubbliche, concludo Presidente con una

proposta e un'osservazione me la consentirà, perché lei Sindaco non ha risposto alle interrogazioni, lei è venuto qua ancora una volta come ormai fa, capisco che magari sta ottenendo i primi risultati col PNRR, lei ormai elenca tutti i progetti che ha ottenuto. Però diciamoci la verità, oggi qui sono state fatte delle interrogazioni, alla maggior parte di queste lei non ha risposto, così come non ha risposto a tutte quelle scritte che abbiamo presentato, io mi aspettavo una sua risposta quantomeno oggi. Concludo: in queste settimane si è tenuto, Presidente, un festival che dà davvero lustro alla città di Marsala, il festival le Vie dei Tesori organizzato a Marsala dall'associazione Nono Vento. Grazie a questa associazione questo festival diversi anni fa è arrivato a Marsala, ovviamente l'associazione di questi giovani marsalesi, Nono Vento, come dire si pregia della collaborazione di altre associazioni per dare un risultato ancora maggiore ed evidente. Ora io le chiedo Sindaco, lei faccia per dieci secondi finta di essere un turista che viene a Marsala ad agosto e un turista che è venuto lo scorso fine settimana: la vive alla stessa maniera la città? No. Perché ad agosto nonostante la bella stagione l'unica cosa che poteva fare era andare a mare ma gli autobus, già ce lo siamo detti che sono un servizio poco efficiente, contenitori culturali tutti chiusi tranne uno, due forse. In questi tre fine settimana grazie al lavoro di giovani e di cittadini abbiamo avuto la maggior parte dei contenitori culturali aperti e anche siti di non gestione comunale. Io penso che per il DUP Sindaco, farò un emendamento ma glielo anticipo, è il caso di pensare a una soluzione che possa valorizzare questo festival e l'attività dell'associazione Nono Vento e dare la possibilità di svolgere un'attività simile se non uguale durante tutti i mesi turistici, almeno da maggio alla fine di settembre. Grazie Presidente, mi scuso se ho approfittato del vostro tempo.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, la invito a essere (voci fuori microfono). Ma no collega, forse non ci siamo capiti, dico non dà fastidio assolutamente, dico se mi date la possibilità di fare anche una pausa e di andare in bagno io vi do la possibilità di stare fino a domani mattina. Ma dico scusate, dico anche io ho la necessità di fare dei bisogni fisiologici, scusatemi. (voci fuori microfono) Io le sto dicendo lei può intervenire ma io ho bisogno pure di andare in bagno (voci fuori microfono). Possiamo stare fino a mezzanotte, per carità.

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Sindaco, lei riesce sempre nel suo intervento a cambiare le regole del gioco e le carte. Io obiettivamente nel mio intervento che ho fatto prima senza volere entrare nel merito di alcune questioni, che ne potrei sollevare fino all'infinito, ho

cercato di essere sempre propositivo proprio nell'ottica di fare il bene della nostra comunità, però lei ancora dimostra, anzi lei vuole dimostrare che gli altri sono il diavolo e lei è l'acquasanta, dunque in questo caso sarei io il diavolo, per una battuta che mi scuso, ma lei non ha capito bene, perché lei nel suo intervento è riuscito come i gatti, ogni gruppo, ogni rappresentante politico a dare la zampata. E se noi dobbiamo dirci le cose per come stanno, quando io dico lei ne uscirebbe distrutto e senza unghie forse dovevo dire gli artigli, gli artigli dei gatti perché lei riesce ogni volta a colpire e portare il suo ragionamento secondo la sua visione e secondo quello che conviene, che è legittimo Sindaco, però no, no, mi faccia finire, io non l'ho disturbata, l'ho ascoltata. Sindaco mi faccia finire per cortesia. Ognuno di noi ha la nostra storia, Sindaco. Io non sono abituato assolutamente a dare zampate, a subirle sì, e uno di quelli che ne uscirà più distrutto da questa tornata diciamo amministrativa, uno di questi sono io perché per colpa sua ho perso amici e ho perso anche credibilità nei confronti della gente perché non sono stato capace a improntare un indirizzo politico per il bene del Comune, proprio per colpa sua. E allora lei quando parla che ha solo fatto l'interesse della città antepoendolo sempre a qualsiasi ragionamento di strategie politiche, io ne voglio portare solo una Sindaco, per esempio. Parliamo di Marsala Schola, tutto il rilancio che si doveva fare? È riuscito pure a ottemperare la volontà del Consiglio Comunale e il risultato di un emendamento per mantenere Marsala Schola per poi ritrovare chi ha presentato l'emendamento Assessore. Allora io guardo l'interesse personale o di ambizione politica o di (parola incomprensibile) politiche e lei guarda l'interesse della città, dopo che abbiamo tre anni, tre anni passati dove non si è mai riusciti a capire il ruolo per esempio di Marsala Schola, e lei mi parla di interesse personale o di strategia politica. Io manco so come sono fatte le strategie politiche, qualche cosa l'ho appresa da lei Sindaco. Lei non si può permettere di dire e di affermare che questo Consiglio Comunale è stato avverso nei suoi confronti non so per quali ragioni. Si ricordi che io non faccio più parte della maggioranza, che questo Consiglio Comunale le ha permesso sempre, non con il voto favorevole ma con la presenza in aula, di approvare piani triennali, di approvare DUP, di approvare bilanci grazie all'opposizione sempre responsabile. Abbiamo fatto le nostre proposte, abbiamo fatto i nostri emendamenti, molto spesso non ottemperati, anzi quasi sempre, e invece lei è andato sempre alla ricerca di trovare la maggioranza e la quadra. Poi quando non le è convenuto più ha allontanato tutti, la stessa gente e le stesse persone, gli stessi partiti che lei ha voluto in questa coalizione, di sicuro non io. E non mi si venga a dire centrodestra o centrosinistra Sindaco perché sappiamo bene, noi ci siamo partiti con un progetto che era completamente diverso, a trazione civica dei moderati dove poi ci si è aggregato di tutto e di più (voci fuori microfono). Sì lo so, certo. Io sono stato sempre al mio posto Sindaco, io nella mia vita ho cambiato solo una volta gruppo politico, solo una volta. Lei ha cambiato tutto l'arco costituzionale, lei è stato candidato ovunque, dalla destra alla sinistra, al centro, al nord, al sud, dunque non mi venga a dire a

me la coerenza politica. Io non sono Forza Italia, lo vada a chiedere ad altri che partito sono. Io sono stato candidato in una lista dopo che ho lasciato il mio partito storico dove a 14 anni lei sa che già ero nello segreteria della Democrazia Cristiana insieme a lei e l'unica volta che mi sono candidato in un partito che non era il mio partito è stato ora, sposando una lista civica che l'ha sostenuta. Ma quando io a lei non le rimprovero di avere scelto di sostenere un candidato, lei era liberissimo di farlo, ma per garbo istituzionale lei essendo stato sostenuto da tutta la coalizione, faccia un mea culpa, mah può essere non per Enzo Sturiano che meritava di essere eletto, ma per una scelta del primo cittadino che era stato votato da tutti. Dunque uno può liberamente assumersi le responsabilità, ma non attribuisca agli altri la responsabilità che oggi non c'è più un quadro politico chiaro nella città. Questo non lo deve fare. Poi lei l'ho detto, sono stato il primo qua nell'intervento che ho fatto poc'anzi a riconoscere che ci sono stati gli sforzi e che Marsala è diventata incontrollabile anche dal punto di vista di confronto fra gli esseri umani. Si fa solo cortile. Ma non venga ad attribuire le colpe solo ad altri e solo i meriti a lei perché così non è, perché lei ha i meriti ma soprattutto demeriti. Il Consiglio Comunale ha fatto la sua parte fin quando ha potuto. Gabriele Di Pietra, quante volte siamo stati noi qua fino all'ultimo a garantire la presenza in aula rispetto a una maggioranza che doveva essere stratosferica, è così o no? E poi mi sento dire che lei vuole fare passare il messaggio che qua ci possono essere gruppi politici che più che mirare all'interesse della collettività mirano all'interesse personale o di strategia politica. Lei l'ha detto Sindaco, io qua ero, non è che ero in America. Ecco quando io mi dico poi lei ne usciremo distrutti e il primo lei perché a via di dare zampate ne uscirebbe distrutto e senza gli artigli, perché lei questo fa, lei ne ha avuto per tutti. Ogni tanto faccia mea culpa. Faccia mea culpa perché se noi andiamo a valutare tutto quello che è successo, la comunicazione e gli assistenti igienico-personali e la mensa, e gli scuolabus e l'università. Tutto questo noi siamo stati comunque sempre disponibili a qualsiasi tipo di ragionamento, non mi sono mai sottratto. Io da minoranza e non da maggioranza ho partecipato a tutte le riunioni che il Vicesindaco mi ha chiamato, è così o no, cercando di dare il mio contributo nell'interesse dei nostri concittadini. E mi devo sentire dire strategie, tattiche, ma quali tattiche e strategie Sindaco, ma di cosa parliamo? Dunque pensiamo a mettere un pochettino di pace invece di dare la zampata (voci fuori microfono). Del mio partito quale? (voci fuori microfono) Ma (parola incomprensibile) qual è la sua Sindaco? Azione, Democrazia Cristiana? Lei ha fatto una guerra contro un partito e oggi ci va a passeggio. Io nonostante sono di quell'area, sono stato, per me ormai è finita, è una parentesi chiusa. Non mi venga a fare la morale a me Sindaco, a me fa la morale, Sindaco mio? (voci fuori microfono) No, no certo, perché lei, certo chi c'è qua dentro in aula? Siamo quattro, è giusto o no? Lei parla, ha accusato facendo riferimento a deputati. (voci fuori microfono) No, è così, lei attribuisce la colpa alla politica quando il primo (parola incomprensibile) è lei stesso. Di cosa parla Sindaco? (voci fuori microfono) Ma i

riferimenti parlamentari, ognuno se li va a cercare i riferimenti parlamentari se ne è capace, lei è uno capace e lo dimostri, però lei non può pensare sempre di essere, di avere fedeltà o avere credibilità o avere fiducia però poi lei ricambia con il tradimento perché di questo si tratta (voci fuori microfono). Ma perché c'è bisogno... io a Palermo non ci sono mai andato Sindaco. Io non sono uno che gira il mondo Sindaco, chi mi conosce lo sa, non ha bisogno di essere accompagnato da me dall'onorevole Pellegrino perché lei il rapporto ce l'ha con l'onorevole Pellegrino, non c'è bisogno che sia io l'anello di congiunzione, e Pellegrino stia tranquillo che per quello che lo conosco non ci sono problemi, sarà sempre a disposizione della città. Ma lei non può venire a dire che la colpa della politica è degli altri (voci fuori microfono). Ma perché devo venire assieme, dico ma perché, io manco vado a Mazara, pensa pensa a Palermo, Sindaco. Io difficilmente mi sposto. Lei non ha bisogno del mio intervento per parlare con l'onorevole Pellegrino perché lei l'ha cercato, quando lo cerca le risponde, stia tranquillo (voci fuori microfono). Io non sono venuto con l'onorevole Pellegrino, io ero con il Presidente del Consiglio e un altro capogruppo Sindaco, non c'entra niente l'onorevole Pellegrino. (voci fuori microfono)

VICEPRESIDENTE MILAZZO V.

Grazie Consiglieri. Allora non vi sono altri Consiglieri che chiedono di intervenire, il Consiglio è aggiornato a venerdì alle ore 17:00. Grazie a tutti, una buona serata.